

RELAZIONE ANNUALE SULLA RICERCA DIPARTIMENTALE – ANNO 2022

DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE, DEI BENI CULTURALI E DEL TURISMO

Sommario

RELAZIONE ANNUALE SULLA RICERCA DIPARTIMENTALE – ANNO 2022	1
DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE, DEI BENI CULTURALI E DEL TURISMO	1
1. Premessa	4
2. Risorse e gestione del Dipartimento	4
2.1 Settori di ricerca	4
2.2 Sistema di gestione	5
2.2.1 <i>Struttura organizzativa del Dipartimento</i>	5
2.2.2 <i>Gruppi e centri di ricerca dipartimentali e interdipartimentali con sede nel Dipartimento</i>	10
2.2.3 <i>Politica per l'assicurazione di qualità del Dipartimento</i>	21
2.3 Risorse umane e infrastrutture	21
2.3.1 <i>Personale in servizio presso il Dipartimento al 31/12</i>	21
2.3.2 <i>Infrastrutture</i>	21
2.4 Fondi di Dipartimento per attività di ricerca	23
2.4.1 <i>Risorse economiche assegnate al Dipartimento per la ricerca</i>	23
2.4.2 <i>Modalità di gestione delle risorse economiche</i>	23
2.4.3 <i>Criteri di distribuzione dei fondi per la ricerca scientifica</i>	26
2.4.4 <i>Criteri per l'assegnazione di incentivi e premialità</i>	26
2.5 Dipartimento di eccellenza	28
2.5.1 <i>Settori di ricerca</i>	29
2.5.2 <i>Sistema di gestione</i>	29
2.5.3 <i>Risorse umane e infrastrutture</i>	30
2.5.4 <i>Fondi del Dipartimento di eccellenza per attività di ricerca</i>	34
3. Risultati delle attività di ricerca e di terza missione	35
3.1 Produzione scientifica	35
3.2 Mobilità internazionale	36

3.2.1	Ricercatori affiliati a istituzioni straniere in visita al Dipartimento per almeno 30 giorni: ...	36
3.2.2	Personale del Dipartimento in mobilità internazionale per almeno 30 giorni:	37
3.2.3	Ricercatori affiliati a istituzioni straniere in visita al Dipartimento con mobilità Erasmus ...	37
3.2.4	Personale del Dipartimento in mobilità Erasmus	38
3.2.5	Ricercatori affiliati a istituzioni straniere in visita al Dipartimento per meno di 30 giorni ...	38
3.2.6	Personale del Dipartimento in mobilità internazionale per meno di 30 giorni	39
3.3	Progetti di ricerca da bando competitivo.....	40
3.3.1	Progetti presentati.....	40
3.3.2	Progetti finanziati.....	43
3.4	Convenzioni di ricerca	47
3.5	Accordi internazionali di ricerca	51
3.6	Attività di terza missione	52
3.6.1	Attività di valorizzazione della ricerca	52
3.6.1.1	Entrate finanziarie	52
3.6.2	Attività di produzione di beni pubblici	53
3.6.2.1	Gestione del patrimonio e delle attività culturali	53
3.6.2.2	Attività di formazione continua, apprendimento permanente e didattica aperta.....	58
3.6.2.2.1	Formazione continua	58
3.6.2.2.2	Alternanza scuola-lavoro.....	62
3.6.2.3	Attività di public engagement	62
4.	Riesame delle attività di ricerca e terza missione	75
R4.B.1	Definizione delle linee strategiche di Dipartimento	75
1-a	Sintesi dei principali mutamenti rilevati dall'ultimo riesame.....	76
1-b	Analisi della situazione sulla base dei dati e delle informazioni	76
R4.B.2	Valutazione dei risultati e interventi migliorativi.....	78
2-a	Sintesi dei principali mutamenti rilevati dall'ultimo riesame	78
2-b	Analisi della situazione sulla base dei dati e delle informazioni.....	79
2-c	Obiettivi e azioni di miglioramento.....	80
R4.B.3	Definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse	81
3-a	Sintesi dei principali mutamenti rilevati dall'ultimo riesame	81

3-b	Analisi della situazione sulla base dei dati e delle informazioni.....	82
R4.B.4	Dotazione di personale, Strutture e servizi di supporto alla ricerca.....	82
4-a	Sintesi dei principali mutamenti rilevati dall'ultimo riesame	82
4-b	Analisi della situazione sulla base dei dati e delle informazioni	84
5.	Linee strategiche e relativi obiettivi programmatici pluriennali di ricerca e di terza missione.	86
6.	Allegati	87

1. Premessa

Il Dipartimento di Scienze della formazione, dei Beni culturali e del Turismo si propone di sviluppare attività di ricerca integrate con l'attività didattica e dirette alla valorizzazione dei processi formativi, del patrimonio culturale e del turismo.

La ricerca si focalizza sulle tematiche della formazione, in specie sulla formazione iniziale e in servizio degli insegnanti, e su quelle proprie della pedagogia sociale, con particolare attenzione alla famiglia, della storia dell'educazione e della valorizzazione del territorio, da un punto di vista sia culturale che economico-produttivo.

Le attività didattiche e di ricerca guardano altresì al panorama internazionale e, a tal fine, sono stati attivati processi di internazionalizzazione della ricerca (partecipazione a progetti di ricerca europei e a gruppi di ricerca internazionali) paralleli a quelli attivati nel campo della didattica (percorsi con doppio titolo, offerta di insegnamenti in lingua inglese, presenza di docenti stranieri in sede).

Il Dipartimento dispone di strutture e servizi per la ricerca altamente qualificati, tra i quali si annoverano diversi centri di ricerca, due biblioteche specializzate, un laboratorio e un museo universitario della scuola. Inoltre è stato selezionato dal MIUR tra i 180 Dipartimenti di eccellenza nazionali, classificandosi al quarto posto tra i 13 ammessi al prestigioso finanziamento facenti capo all'area delle "Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche".

2. Risorse e gestione del Dipartimento

2.1 Settori di ricerca

Settori scientifico disciplinari	Descrizione
BIO/05 "Zoologia"	Area 5
FIS/08 "Didattica e storia della fisica"	Area 02
ICAR/19 "Restauro"	Area 8
ING/IND-15 "Disegno e metodi dell'ingegneria industriale"	Area 09
IUS/01 "Diritto privato"	Area 12
IUS/08 "Diritto costituzionale"	Area 12
IUS/10 "Diritto amministrativo"	Area 12
L-ANT/07 "Archeologia classica"	Area 10
L-ANT/09 "Topografia antica"	Area 10
L-ART/01 "Storia dell'arte medievale"	Area 10
L-ART/02 "Storia dell'arte moderna"	Area 10
L-ART/04 "Museologia e critica artistica e del restauro"	Area 10
L-FIL-LET/10 "Letteratura italiana"	Area 10
L-LIN/03 "Lingua e letteratura francese"	Area 10
L-LIN/06 "Lingua e letterature ispanico-americane"	Area 10

L-LIN/12 "Lingua e traduzione inglese"	Area 10
MAT/04 "Matematiche complementari"	Area 01
M-GGR/01 "Geografia"	Area 11
M-FIL/01 "Filosofia teoretica"	Area 11
M-PED/01 "Pedagogia generale e sociale"	Area 11
M-PED/02 "Storia della pedagogia"	Area 11
M-PED/03 "Didattica e pedagogia speciale"	Area 11
M-PED/04 "Pedagogia sperimentale"	Area 11
M-PSI/01 "Psicologia generale"	Area 11
M-PSI/04 "Psicologia dello sviluppo e dell'educazione"	Area 11
M-PSI/05 "Psicologia sociale"	Area 11
M-STO/01 "Storia medievale"	Area 11
M-STO/04 "Storia contemporanea"	Area 11
M-STO/08 "Archivistica, bibliografia e biblioteconomia"	Area 11
SECS-P/07 "Economia aziendale"	Area 13
SECS-P/02 "Politica economica"	Area 13
SECS-P/08 "Economia e gestione delle imprese"	Area 13
SPS/07 "Sociologia generale"	Area 14
SPS/08 "Sociologia dei processi culturali e comunicativi"	Area 14

2.2 Sistema di gestione

2.2.1 Struttura organizzativa del Dipartimento

Come previsto dall'art. 27 dello Statuto di Ateneo, il Dipartimento si avvale dei seguenti organi:

- *Direttore di Dipartimento*
- *Consiglio di Dipartimento*
- *Consiglio di Direzione*

Il *Direttore di Dipartimento* è il responsabile delle politiche di miglioramento continuo della qualità per quanto riguarda le attività della ricerca e della terza missione. Egli convoca e presiede il Consiglio di Dipartimento e il Consiglio di Direzione, garantisce il buon andamento della struttura e si adopera per il raggiungimento degli obiettivi programmati. Designa un Vicedirettore, col compito di coadiuvarlo e sostituirlo in caso di assenza o impedimento. Delega altresì proprie funzioni su specifiche materie ad altri professori e ricercatori. Propone al Consiglio di Dipartimento la relazione annuale sulle attività di formazione e di ricerca, tenendo conto degli obiettivi prefissati e degli indicatori di autovalutazione definiti dall'Ateneo e dagli organismi esterni preposti alla valutazione.

Il *Consiglio di Dipartimento* definisce le politiche per l'assicurazione della qualità della ricerca. Approva la definizione dei criteri, delle modalità e della tempistica con i quali suddividere i fondi per la ricerca. Promuove il riconoscimento del merito e della qualità mediante forme di valutazione e incentivazione. Garantisce la conformità delle attività di terza missione ai principi di assicurazione della qualità. Esso è composto dai professori e ricercatori afferenti al Dipartimento e da una rappresentanza degli studenti, del personale tecnico-amministrativo, dei dottorandi di ricerca e dei titolari dei contratti di ricerca di durata almeno annuale. Tra le proprie competenze figurano: la promozione e lo sviluppo di progetti di ricerca e attività formative comuni, anche d'intesa con altri Dipartimenti; la programmazione annuale e pluriennale relativa alla ricerca e alla didattica, in coerenza con la programmazione di Ateneo e quella ministeriale; la programmazione del budget economico e la relativa rendicontazione. Il Consiglio di Dipartimento, inoltre, approva, su proposta del Direttore, la relazione annuale sulle attività di formazione e di ricerca. È il principale organo di indirizzo del Dipartimento ed è quindi incaricato di programmare le attività di ricerca, valutarne i risultati e definire i criteri di distribuzione dei relativi fondi. In questi compiti, il Consiglio di Dipartimento è coadiuvato dal Consiglio di Direzione e dalle Sezioni, per quanto di loro competenza.

Il *Consiglio di Direzione* è composto dal Direttore, dal Vicedirettore, dai Responsabili di Sezione e dai Presidenti dei Consigli di Corso di studio. Svolge funzioni istruttorie e preparatorie sui punti all'ordine del giorno e coopera con il Direttore all'esecuzione delle delibere adottate. Al Consiglio di Direzione sono attribuite inoltre le seguenti competenze:

- autorizzazione ad acquisto di copie di pubblicazioni o stipula di contratti di edizione;
 - autorizzazione a stipulare contratti di collaborazioni esterne;
 - autorizzazione alla stipula di atti convenzionali o accordi quadro sia a titolo gratuito che oneroso;
 - concessione di patrocinio;
 - assegnazione di spazi e attrezzature scientifiche a docenti e personale tecnico-amministrativo;
 - proposta di attribuzione del titolo di visiting professor, visiting researcher o visiting fellow;
 - approvazione dei progetti di ricerca per quanto di competenza del Dipartimento;
 - proposta di attivazione di assegni di ricerca, borse di studio e simili;
 - ogni altra funzione attribuita al Consiglio di Dipartimento dai Regolamenti di Ateneo, che il Consiglio di Dipartimento deleghi esplicitamente a quello di Direzione.
- Inoltre, all'interno del sistema di gestione della qualità della ricerca, il Consiglio di Direzione:
- supporta il Direttore nelle attività di programmazione e di coordinamento delle azioni finalizzate allo sviluppo della ricerca scientifica (a tale riguardo, formula proposte al Consiglio di Dipartimento), e nell'elaborazione della programmazione annuale e pluriennale della ricerca;

- supporta il Direttore e il Gruppo di Riesame nell'elaborazione della Relazione annuale e pluriennale sulle attività di ricerca (art. 30, comma 1, lettera g, dello Statuto), da intendersi quale dichiarazione degli obiettivi di ricerca del Dipartimento, in linea con il piano strategico di Ateneo;
- presenta al Consiglio di Dipartimento la relazione annuale e pluriennale sulle attività di ricerca, da intendersi quali rapporti annuali e ciclici di riesame (triennale) sulla ricerca.

Agli organi statutari si aggiunge il Gruppo di riesame per la ricerca dipartimentale, che ha i compiti di: coadiuvare il Direttore nella programmazione e nel coordinamento della ricerca scientifica dipartimentale; svolgere attività di monitoraggio e di autovalutazione delle azioni previste per il raggiungimento degli obiettivi della ricerca e della terza missione; formulare proposte al Consiglio in merito ai criteri per la distribuzione delle risorse dipartimentali per la ricerca.

Come stabilito dallo Statuto, nell'esercizio della propria autonomia regolamentare ed in conformità ad esso, il Dipartimento si è articolato in quattro Sezioni scientifiche, con lo scopo prioritario di favorire una migliore conduzione delle attività di ricerca scientifica. Tale suddivisione risponde, quindi, a specifiche esigenze di carattere scientifico e ai principi di adeguata dimensione ed efficacia. Le Sezioni sono coerenti con l'insieme degli ambiti disciplinari di riferimento del Dipartimento e si avvalgono di un Responsabile e di un Consiglio degli aderenti alla Sezione; esse svolgono attività di programmazione e coordinamento delle azioni, finalizzate allo sviluppo della propria ricerca scientifica ed avanzano proposte al Consiglio di Direzione e/o di Dipartimento, in coerenza con gli obiettivi fissati. I dettagli sulle singole Sezioni sono elencati nel paragrafo successivo.

Sempre nell'esercizio della propria autonomia regolamentare, come stabilito dallo Statuto, il Dipartimento è organizzato anche in Centri di Ricerca per lo svolgimento di attività di ricerca di rilevante impegno scientifico e finanziario, sulla base di progetti di durata pluriennale. Ogni Centro di Ricerca si avvale di un Coordinatore e di un Consiglio degli aderenti al Centro ed è normato da un proprio Regolamento o Statuto interno. I dettagli sui singoli Centri di Ricerca sono elencati nel paragrafo successivo.

Struttura amministrativa

Il Dipartimento è una struttura complessa, gestita da organismi direttivi politici e scientifici altrettanto complessi supportati da una struttura amministrativa, composta da tre differenti Unità Organizzative:

- Ufficio ricerca e internazionalizzazione
- Ufficio amministrativo e finanziario
- Ufficio didattica e studenti

Le Unità Organizzative svolgono funzioni interconnesse al fine di garantire il miglior funzionamento dell'apparato, a vantaggio delle principali attività e dei servizi offerti in

relazione alla didattica e alla ricerca, nonché alla terza missione e alla valutazione delle politiche di qualità dipartimentali.

Alla responsabilità amministrativa del Dipartimento è preposto un funzionario di categoria EP.

Il Responsabile amministrativo del Dipartimento, nell'esercizio delle funzioni attribuitegli dalle norme vigenti, coadiuva e assiste gli organi del Dipartimento nello svolgimento delle rispettive competenze e coordina gli uffici dipartimentali.

Dal 01/07/2019 l'incarico è stato conferito al dott. Umberto Silvi.

L'organigramma del personale tecnico amministrativo del Dipartimento, con le specifiche funzioni attribuite nell'ambito degli uffici dipartimentali, aggiornato al 31.12.2022 è il seguente.

Organigramma Dipartimento



Al 31/12/2022 risultano assegnate al Dipartimento 29 unità di personale, di cui 4 a tempo determinato e 1 al 50% (in condivisione con l'Area Risorse Umane) come di seguito riportato:

Responsabile amministrativo del Dipartimento

Umberto Silvi

Ufficio ricerca e internazionalizzazione

Sara Zuzolo – responsabile

Susanna Capodaglio – referente «Valutazione ricerca e terza missione»

Alessandra Conforti
Loredana Nardi (t.d.)
Marco Fiori
Michela Romagnoli
Alessio Sileoni (t.d.)

Ufficio amministrativo e finanziario

Maurizio Renzi – responsabile

Stefania Persichini – referente «*Contratti e collaborazioni personale esterno*»

Laura Andreoli
Sara Pelletti
Alessio Tesei

Ufficio didattica e studenti

Simonetta Riccardi – responsabile
Simone Ciucci – servizio accoglienza

Giuseppe Iesari – referente «*Segreteria studenti, immatricolazioni e carriere studenti*»

Francesca Ansovini (t.d.)
Mina Sehdev (t.d.)
Simonetta Senigagliesi
Monica Serpilli
Simonetta Sollini

Anna Grazia Macellari – referente «*Programmazione e gestione dell'offerta formativa
dei Corsi di laurea*»

Monica Cavalletti
Eleonora Mercuri
Catia Santanatoglia
Alessandra Renzi

Emanuela Venanzi – referente «*Corsi post-lauream e percorsi di specializzazione*»

Sara Morosi
Giovanna Soldini (assegnata al 50%)

Altri servizi funzionali al dipartimento svolti da personale di altre aree o a contratto
sono:

- Servizi bibliotecari

- Servizi informatici
- Servizi informativi e di orientamento
- Servizi di accoglienza, portineria, sicurezza e sorveglianza
- Servizi di tutoraggio (senior tutor, tutor d'aula, tutor didattici dei laboratori, tutor d'area per il supporto ai servizi e-learning, tutor della scuola di specializzazione, tutor organizzatori e coordinatori dei tirocini di primaria, ecc.)

2.2.2 Gruppi e centri di ricerca dipartimentali e interdipartimentali con sede nel Dipartimento

Il Dipartimento è strutturato in 4 Sezioni scientifiche ed è sede di 4 centri di ricerca dipartimentali, 1 centro interdipartimentale e 2 centri interuniversitari. Di seguito i dettagli:

Nome	Sezione "Scienze Pedagogiche"
Anno di costituzione	2012
N.ro persone del Dipartimento coinvolte	31
Linee di ricerca	• teoresi pedagogica in prospettiva pure filosofico-educativa; • pedagogia sociale, interculturale e del lavoro; • pedagogia della cultura popolare, dei generi, delle relazioni educative familiari; • educazione degli adulti; • pedagogia interculturale; • pedagogia dell'arte e dei beni culturali; • storia della pedagogia, delle istituzioni educative e scolastiche, delle istituzioni culturali (biblioteche, archivi, musei); • storia dell'educazione speciale e dell'educazione dell'infanzia e di genere; • storia della letteratura per l'infanzia, dell'editoria scolastica e dei libri di testo; • didattica generale, pedagogia e didattica speciale, didattica inclusiva e personalizzata; • tecnologie dell'educazione, e-learning; • pedagogia sperimentale
Obiettivi	• decisa e costante attenzione a tutte le manifestazioni personali, relazionali e sociali della post-modernità: generi, simboli, pratiche, immaginario, messaggi, consumi, nuove sperimentazioni editoriali ecc. • vasta e significativa esposizione internazionale del gruppo, con vari progetti europei che vedono la sezione in posizione di capofila

	o partner su tematiche rilevanti del settore "Education" o interdisciplinari, nella prospettiva dell'opportuna contaminazione tra S.S.D. e ambiti di ricerca.
N.ro persone di altri dipartimenti coinvolti	Nessuna
N.ro persone di altre istituzioni coinvolte	Nessuna

Nome	Sezione "Beni Culturali"
Anno di costituzione	2012
N.ro persone del Dipartimento coinvolte	15
Linee di ricerca	• valorizzazione museale e accessibilità intellettuale nei musei; • valorizzazione di itinerari turistico-culturali e prospettive di crescita economica e sociale per le imprese culturali, con particolare riferimento ai musei, agli archivi e alle biblioteche; • rapporti fra la critica d'arte e la museologia nella seconda metà del Novecento; • protezione del patrimonio culturale nelle ipotesi di conflitti armati; • vita dei giovani nelle città medievali; • indagini storico-architettoniche del patrimonio romanico e gotico nelle Marche, Umbria, Lazio, Campania e Puglia; • immagini dell'alterità religiosa in area adriatica e mediterranea; • mitologia antica nell'arte del Rinascimento; • rapporto fra immagini e visioni mistiche nei contesti monastici femminili dell'Italia centrale; • carteggi d'arte quali fonti storiche delle dinamiche culturali e artistiche transnazionali nell'Europa a cavallo fra il XVII e il XIX secolo; • relazioni tra Europa e nuovi mondi in età moderna, con particolare riferimento al tema delle missioni cattoliche e delle conversioni in India, del sacrificio e del martirio; • archeologia subacquea e archeometria; • Public Archaeology and Heritage Education; • sistemi descrittivi integrati nei beni culturali; • archivi digitali e i sistemi di gestione documentale, con particolare attenzione ai metadati; • metodologie di misurazione e valutazione del valore del patrimonio culturale e delle attività di valorizzazione; • Public history e beni culturali con particolare riguardo alla storia del territorio;

	• forme di rappresentazione di personalità della storia nelle diverse modalità di comunicazione performativa.
Obiettivi	Attività di studio, ricerca e progettazione inerenti alla valorizzazione del patrimonio culturale, avvalendosi al suo interno di molteplici competenze disciplinari, poiché per valorizzare occorre “sapere” e “saper gestire” secondo un approccio multidisciplinare. Dialogo costante e attiva collaborazione con Università italiane e straniere, soggetti pubblici e privati che, a vario titolo e su livelli differenti, operano nell’ambito della tutela e della valorizzazione dei beni culturali. Attività di studio, ricerca, tutela e terza missione collegate alla promozione e alla valorizzazione del patrimonio archeologico, architettonico e storico-artistico delle Marche, che vede attivi i seguenti filoni: • attività di scavo, ricerca, tutela, valorizzazione, riordino e promozione del patrimonio archeologico dell’area di romane di Tifernum; • attività di inventariazione, riordino degli inventari archeologici comunali e statali, progettazione ed allestimento della sezione di età romana del Museo Archeologico di Fermo; • attività di ricognizione di superficie, rilievi di strutture, archeologia aerea, studio di reperti ceramici, digitalizzazione di cartografia storica, archeologia dell’architettura post-medievale e prospezioni geofisiche nell’ambito dei progetti R.I.M.E.M. e RU.VI; • attività di studio sui reperti ceramici del Museo Archeologico di Pollenza, ai fini della pubblicazione dei risultati e della riorganizzazione di parte del percorso museale; • collaborazioni con diversi enti del territorio per progetti di valorizzazione dell’ambiente, dei beni culturali e del turismo delle Marche (GAL “Colli Esini”, GAL “Sibilla”, Sferisterio di Macerata, Distretto culturale “I Cammini lauretani”, Museo “Arte, Storia, Territorio” di Genga, Comune di Monte San Giusto); • attività di ricerca e approfondimento sulle modalità di tutela del patrimonio artistico marchigiano e umbro durante la Seconda Guerra Mondiale.
N.ro persone di altri dipartimenti coinvolti	Nessuna
N.ro persone di altre istituzioni coinvolte	Nessuna

Nome	Sezione "Persona, Società e Linguaggi"
Anno di costituzione	2012
N.ro persone del Dipartimento coinvolte	13
Linee di ricerca	• comunicazione della certezza e incertezza nella scrittura scientifica e nelle conversazioni ordinarie; • analisi di conversazioni spontanee, con particolare riferimento ai fenomeni del "troubles talk" e dell'"advice giving"; • processi cognitivi e comunicativi di umorismo e ironia verbale; acquisizione dell'identità nei sistemi di appartenenza; • adozione, affidamento e attaccamento: la costruzione della relazione di cura tra <i>caregiver</i> e bambino; • disuguaglianze sociali, con particolare riferimento allo stato di salute e all'accesso ai servizi di welfare; • nuove caratteristiche del processo di senilizzazione e trasformazioni del corso della vita; impatto del processo di senilizzazione sui sistemi di welfare, politiche e servizi di home care e long term care; • relazioni familiari, educative e sistemi di welfare; • identità e differenze di genere e di etnia; • aspetti sociali del fenomeno religioso; • memoria, identità e migrazioni; • linguaggio figurato nelle sue diverse manifestazioni (metafora, metonimia, frasi idiomatiche) in reali contesti d'uso (corpora); • crisi del lavoro e della società del lavoro dal punto di vista filosofico; • democrazia, governo delle passioni e governamentalità neoliberale; • valore centrale dell'attività di interpretazione per la comprensione dei testi giuridici, in particolare la specificità dell'interpretazione costituzionale; • valore centrale dell'attività di interpretazione per la comprensione dei testi giuridici; • analisi filologica e critica dei testi letterari; • rapporto tra testo e immagine nella narrativa illustrata del XIX secolo ispanoamericano; • traduzione ad opera di apprendenti: competenza pragmalinguistica contrastiva nella traduzione inglese-italiano, con particolare riferimento alla coesione testuale; • analisi corpus-based di elementi di regolarità e variazione all'interno delle traduzioni effettuate da studenti: possibili insights sul processo traduttivo come evento comunicativo con caratteristiche proprie;

	- analisi contrastiva di strategie discorsive tipiche della documentazione pubblica aziendale, in particolare della personalizzazione all'interno dei Sustainability Reports: implicazioni per la traduzione; - letteratura storico-narrativa del tardo medioevo francese, con attenzione agli aspetti culturali (anche in ottica interdisciplinare) e alla lingua dell'epoca.
Obiettivi	L'oggetto di studio comune della sezione è rappresentato dalle diverse forme di comunicazione della persona: con se stessa, con le altre persone e con l'ambiente circostante. Tali diverse forme di comunicazione si manifestano in ciò che le persone dicono e fanno, nelle loro relazioni, ossia nei loro comportamenti osservabili sia verbali che non verbali. La dimensione "verbale" riguarda lo studio sia dei testi scritti (filosofici, giuridici, letterari ecc.) che della comunicazione parlata (discorsi, conversazioni ecc.). La dimensione non verbale riguarda i processi cognitivi, i comportamenti e le azioni. Dal punto di vista metodologico, la sezione si avvale di approcci di tipo sia qualitativo che quantitativo all'analisi dei dati. Sulla base di questa impostazione, i settori di ricerca che fanno capo alla Sezione sono quelli della psicologia (generale, sociale, della comunicazione e dello sviluppo), della sociologia (generale, dell'educazione e della famiglia), delle lingue e letterature (italiana, inglese, francese, ispano-americana), della filosofia teoretica e del diritto costituzionale.
N.ro persone di altri dipartimenti coinvolti	Nessuna
N.ro persone di altre istituzioni coinvolte	Nessuna

Nome	Sezione "Ambiente e Territorio"
Anno di costituzione	2012
N.ro persone del Dipartimento coinvolte	11
Linee di ricerca	- consumer behaviour and food marketing research; - marketing del turismo rurale; - turismo sostenibile, culturale ed enogastronomico; - web tourism; - ecotourism; - life science; - phenomenology of life; - storia contemporanea; - geografia; - diritto ed economia delle imprese.

Obiettivi	La molteplicità di competenze espresse dai componenti della sezione "Ambiente e Territorio" rappresenta una risorsa essenziale per la progettazione e lo sviluppo di ricerche, anche in collaborazione con studiosi di altri Paesi, intorno a macro-tematiche inerenti alla storia, alla geografia, agli aspetti politico-giuridici ed etico-culturali, all'economia, al marketing, all'ambiente naturale e alla gestione sostenibile del territorio regionale, nazionale e sovranazionale. Nell'ottica di un'indispensabile e sempre maggiore qualità della ricerca, i componenti della sezione partecipano, anche in qualità di coordinatori, sia a progetti nazionali che internazionali, mantenendo da un lato gli attuali rapporti di collaborazione con colleghi italiani e stranieri, e instaurando dall'altro nuove forme di collaborazione europee ed extra-europee. Particolare attenzione viene riservata alla costante e attenta integrazione della didattica con le attività e i risultati della ricerca scientifica; obiettivo agilmente perseguibile specialmente nei corsi di studio in cui sono specificamente previste attività di tirocinio e di laboratorio, così come nei corsi di formazione post-laurea, quali master, corsi di perfezionamento, dottorati di ricerca.
N.ro persone di altri dipartimenti coinvolti	Nessuna
N.ro persone di altre istituzioni coinvolte	Nessuna

Nome	CESCO - Centro dipartimentale di documentazione e ricerca sulla storia del libro scolastico e della letteratura per l'infanzia
Anno di costituzione	2004
N.ro persone del Dipartimento coinvolte	14
Linee di ricerca	• origini e sviluppi dell'editoria e della pubblicistica per la scuola e per l'insegnamento (produzione, circolazione, disposizioni legislative ecc.), con particolare riferimento alla realtà italiana ed europea dei secoli XVIII-XX; • origini e sviluppi della pubblicistica letteraria ed educativa per l'infanzia e per la gioventù (produzione, circolazione, generi letterari, collane, autori ecc.), con particolare riferimento alla realtà italiana ed europea dell'Otto e del Novecento.
Obiettivi	• ricerca archivistica, documentaria e bibliografica teorica e applicativa; • costituzione di una biblioteca e di un archivio specializzati per la raccolta e conservazione, in originale o in microfilm o su supporto informatico, di testi scolastici e per l'infanzia, e di documenti

	relativi alla storia dell'editoria per la scuola e per l'educazione, con particolare riferimento alla realtà italiana ed europea dei secoli XIX e XX; • promozione della partecipazione a bandi di ricerca europei o nazionali attraverso lo sviluppo di analisi multidisciplinari connesse ai temi del Centro; • attivazione e mantenimento di rapporti e di forme di collaborazione con enti e istituzioni simili in Italia e all'estero; • promozione o partecipazione diretta a convegni, seminari, cicli di conferenze, mostre, pubblicazioni, corsi di formazione, di aggiornamento e di perfezionamento, summer school; • istituzione di borse di studio, cicli di dottorato di ricerca e assegni di ricerca.
N.ro persone di altri dipartimenti coinvolti	nessuna
N.ro persone di altre istituzioni coinvolte	nessuna

Nome	CRES - Centro dipartimentale di documentazione e ricerca Religioni e Società nell'età moderna
Anno di costituzione	2010
N.ro persone del Dipartimento coinvolte	11
Linee di ricerca	• origini e sviluppi dei rapporti tra le religioni e le culture dell'Oriente e dell'Occidente in età moderna (secoli XVI-XIX); • studio delle relazioni fra società civile e società religiosa all'interno di specifiche analisi di caso.
Obiettivi	• ricerca archivistica, documentaria e bibliografica, teorica e applicativa; • costituzione di una sezione specifica all'interno della Biblioteca del Dipartimento per la raccolta di fonti, letteratura, repertori bibliografici e risorse elettroniche, relativi alla storia sociale e religiosa in età moderna (secoli XVI-XIX); • promozione della partecipazione a bandi di ricerca europei o nazionali attraverso lo sviluppo di analisi multidisciplinari connesse ai temi del Centro; • attivazione e mantenimento di rapporti e di forme di collaborazione con enti e istituzioni simili in Italia e all'estero; • promozione o partecipazione diretta a convegni, seminari, cicli di conferenze, mostre, pubblicazioni, corsi di formazione, di aggiornamento e di perfezionamento, summer school; • istituzione di borse di studio, cicli di dottorato di ricerca e assegni di ricerca.

N.ro persone di altri dipartimenti coinvolti	Nessuna
N.ro persone di altre istituzioni coinvolte	Nessuna

Nome	CIRDIFOR - Centro dipartimentale di documentazione, ricerca e didattica nel campo delle professioni educative e formative
Anno di costituzione	2009
N.ro persone del Dipartimento coinvolte	24
Linee di ricerca	• valorizzazione e promozione di ricerche anche intersettoriali, interdisciplinari e internazionali nei campi della pedagogia generale e sociale, della didattica, delle tecnologie, della multimedialità e della pedagogia speciale; • sviluppo e implementazione di percorsi di formazione per educatori e professionisti inseriti in contesti socio-educativi (famiglie, scuole, comunità, organizzazioni e istituzioni) volti anche alla presa in carico e all'inclusione di persone con disabilità; • documentazione e socializzazione di ricerche, studi comparati e buone prassi.
Obiettivi	• ricerca empirica, teorica e applicativa; • promozione della partecipazione a bandi di ricerca europei o nazionali attraverso lo sviluppo di analisi multidisciplinari connesse ai temi del Centro; • attivazione e mantenimento di rapporti e di forme di collaborazione con enti e istituzioni simili in Italia e all'estero; • promozione o partecipazione diretta a convegni, seminari, cicli di conferenze, mostre, pubblicazioni, corsi di formazione, di aggiornamento e di perfezionamento, summer school; • istituzione di borse di studio, cicli di dottorato di ricerca e assegni di ricerca.
N.ro persone di altri dipartimenti coinvolti	Nessuna
N.ro persone di altre istituzioni coinvolte	Nessuna

Nome	TINCTEC - Centro dipartimentale di Ricerca su Didattica, disabilità e inclusione e tecnologie educative
Anno di costituzione	2016

N.ro persone del Dipartimento coinvolte	20
Linee di ricerca	Studio della Didattica, con un'attenzione particolare ai processi di apprendimento e insegnamento, alla progettazione, alla professionalità docente, all'inclusione, alla disabilità e alle tecnologie educative
Obiettivi	• ricerca empirica, teorica e applicativa; • promozione della partecipazione a bandi di ricerca europei o nazionali attraverso lo sviluppo di analisi multidisciplinari connesse ai temi del Centro; • attivazione e mantenimento di rapporti e di forme di collaborazione con enti e istituzioni similari in Italia e all'estero; • promozione o partecipazione diretta a convegni, seminari, cicli di conferenze, mostre, pubblicazioni, corsi di formazione, di aggiornamento e di perfezionamento, summer school; • istituzione di borse di studio, cicli di dottorato di ricerca e assegni di ricerca.
N.ro persone di altri dipartimenti coinvolti	Nessuna
N.ro persone di altre istituzioni coinvolte	Nessuna

Nome	PSICOM - Centro interdipartimentale di ricerca in psicologia della comunicazione e semiotica del testo "János Sándor Petőfi"
Anno di costituzione	2014
N.ro persone del Dipartimento coinvolte	7
Linee di ricerca	• studio delle interazioni dialogiche e dei testi scritti; • approcci semiotico-testologici allo studio del linguaggio; • studio di tematiche di ontologia e filosofia della mente, quali ad esempio la natura delle proposizioni, dei concetti, dei ruoli tematici, degli oggetti fittizi, dei mondi possibili; • adozione di una prospettiva interdisciplinare; • perseguimento di finalità sia conoscitive che descrittive ("ricerca di base"), sia formative che educative (ricerca applicata, in particolare, alla formazione ed educazione degli adulti)
Obiettivi	• ricerca empirica, teorica e applicata; • uso e valorizzazione del fondo bibliotecario donato da J. S. Petőfi alla biblioteca del Dipartimento di Scienze della Formazione, dei Beni Culturali e del Turismo e a lui intitolato; • attivazione e mantenimento di rapporti e di forme di collaborazione con enti e istituzioni similari in Italia e all'estero;

	• promozione di convegni, seminari, cicli di conferenze, mostre, pubblicazioni, corsi di formazione, di aggiornamento e di perfezionamento; • istituzione di borse di studio, cicli di dottorato di ricerca e assegni di ricerca.
N.ro persone di altri dipartimenti coinvolti (specificare quali dipartimenti)	3 Dipartimento di Studi umanistici 3 Dipartimento di Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali
N.ro persone di altre istituzioni coinvolte	8

Nome	CRISA – Centro interuniversitario di ricerca sull'invecchiamento sano e attivo
Anno di costituzione	2013
N.ro persone del Dipartimento coinvolte	1
Linee di ricerca	Studi sociologici e gerontologici sul processo d'invecchiamento
Obiettivi	• promuovere e coordinare indagini nel campo degli studi sociologici e gerontologici sul processo d'invecchiamento, con particolare riguardo alle tematiche dell'invecchiamento sano ed attivo, nella prospettiva dell'internazionalizzazione della ricerca e della creazione e partecipazione a reti di ricercatori coinvolti in bandi e progetti europei ed internazionali; • favorire la collaborazione e lo scambio di informazioni e di esperienze tra Centri interuniversitari, Dipartimenti e Centri interdipartimentali delle Università che svolgono attività di ricerca nel campo sopra indicato e altri Centri ed Enti pubblici e privati che operano nel settore, sia in Italia che all'estero; • stimolare iniziative di divulgazione scientifica e di collaborazione interdisciplinare nell'ambito degli studi sull'invecchiamento, sia a livello nazionale sia a livello internazionale; • avviare rapporti di collaborazione con Istituzioni ed organizzazioni internazionali esistenti ai fini della promozione e della realizzazione di studi sul settore; • collaborare, con istituzioni pubbliche ed organizzazioni private, alla realizzazione ed implementazione di progetti di intervento, sperimentazione e ricerca-azione riguardanti: la promozione dell'invecchiamento attivo; la promozione dell'invecchiamento sano; la promozione di campagne di sensibilizzazione per l'invecchiamento sano ed attivo; la promozione del dialogo e della cooperazione tra generazioni; la promozione di una maggiore accessibilità alle ICT da parte della popolazione anziana; il contrasto

	alle disuguaglianze sociali nell'accesso ai servizi di welfare da parte della popolazione anziana e vecchia; • costituire banche-dati specializzate di ricerca nel settore; • organizzare seminari e convegni sulle tematiche di riferimento; • curare la pubblicazione di studi scientifici del settore.
N.ro persone di altri dipartimenti coinvolti (specificare quali dipartimenti)	-
N.ro persone di altre istituzioni coinvolte	n.d.

Nome	CISUI – Centro interuniversitario per la Storia delle Università italiane
Anno di costituzione	2002
N.ro persone del Dipartimento coinvolte	2
Linee di ricerca	Storia dell'Università e dell'istruzione superiore
Obiettivi	Promuovere la ricerca scientifica in ordine alla promozione e allo sviluppo della storia delle Università in Italia, dalle origini ad oggi.
N.ro persone di altri dipartimenti coinvolti (specificare quali dipartimenti)	-
N.ro persone di altre istituzioni coinvolte	n.d.

Nome	CISPH – Centro interuniversitario per la ricerca e lo sviluppo della Public History
Anno di costituzione	2021
N.ro persone del Dipartimento coinvolte	7
Linee di ricerca	Public History
Obiettivi	Sviluppo di iniziative comuni nell'ambito della ricerca, della didattica e della terza missione, con particolare riferimento alla Public History.
N.ro persone di altri dipartimenti coinvolti	-

(specificare quali dipartimenti)	
N.ro persone di altre istituzioni coinvolte	n.d.

2.2.3 *Politica per l'assicurazione di qualità del Dipartimento*

Con delibera del 19/2/2019 il Senato Accademico ha definito le funzioni e le responsabilità degli attori del sistema di assicurazione della qualità, per le quali si rinvia al link https://www.unimc.it/it/qualita/sistemaAQ/documenti/linee-guida-attori-e-responsabilita_approvato-sa20190219.pdf

Il Gruppo di riesame per la ricerca dipartimentale è composto dal Direttore, dal Delegato dipartimentale alla ricerca, dal Responsabile assicurazione qualità per la ricerca (RQ docente), dal Responsabile dell'Ufficio ricerca e internazionalizzazione e dal Responsabile assicurazione qualità dell'ufficio ricerca e internazionalizzazione (RQ pta) e viene nominato con deliberazione del Consiglio di Dipartimento.

2.3 Risorse umane e infrastrutture

2.3.1 *Personale in servizio presso il Dipartimento al 31/12*

Di seguito il personale a tempo indeterminato assegnato al Dipartimento:

Anno	I fascia	II fascia	RU	RTD tipo A	RTD tipo B	Dottorandi	Assegnisti di ricerca	Borsisti di ricerca	PTA	di cui: PTA URI
2022	15	32	7	4	12	26	4	1	29	7
2021	15	26	12	1	10	31	13	4	22	5
2020	13	28	14	0	7	19	8	0	21	4

2.3.2 *Infrastrutture*

Laboratori e grandi attrezzature:

Nome e tipologia	Laboratorio di Protistologia e Didattica della Biologia
Responsabile scientifico	Proff. Claudio Ortenzi e Federico Buonanno
Classificazione	Piccolo
Fondi su cui è stato effettuato l'acquisto	Dipartimento
Anno di attivazione	2012
Utenza	Docenti, Studenti
Applicazioni derivanti dall'utilizzo dell'attrezzatura	a) studio delle interazioni cellulari in protozoi ciliati e tra protozoi ciliati e microinvertebrati;

	b) analisi dell'attività antibiotica e antitumorale dei metaboliti secondari prodotti da protozoi ciliati; c) sviluppo e applicazione di biosensori unicellulari per il monitoraggio ambientale; d) utilizzo dei protisti come mediatori didattici per l'insegnamento della biologia.
--	--

Dal 9/10/2019 è stata istituita la Biblioteca di Scienze della Formazione, dei Beni Culturali e del Turismo, unificando la “Biblioteca di Scienze dell’Educazione e della Formazione” con la “Biblioteca di Beni Culturali”. L’attuale Biblioteca dispone di un’ampia sala lettura con postazioni per pc portatili, rete Wi-Fi, postazioni per utenti con bisogni speciali e per la consultazione delle risorse elettroniche.

La collezione di Scienze dell’Educazione e della Formazione ha specificità riguardanti prioritariamente le discipline pedagogiche, psicologiche, della formazione, dell’e-learning e, più in generale, delle scienze storiche e sociali, della filosofia, della biologia, delle lingue moderne e del turismo. La collezione di Beni Culturali ha specificità riguardanti il patrimonio storico artistico, le istituzioni pubbliche e private legate al recupero, la gestione e la valorizzazione dei beni culturali.

Fa capo al Dipartimento anche la Biblioteca del “Centro di documentazione e ricerca sulla storia del libro scolastico e della letteratura per l’infanzia”, che conserva e raccoglie documenti costituiti in via prioritaria da fonti archivistiche e a stampa relative alla storia dell’editoria scolastica e dei libri di testo e alla storia della narrativa e della pubblicistica amena e/o educativa per l’infanzia e la gioventù, con particolare riferimento alla realtà italiana ed europea dei secoli XIX e XX.

Tutto il patrimonio librario posseduto è catalogato e le notizie bibliografiche confluiscono nell’OPAC locale e nel catalogo nazionale SBN (Servizio Bibliotecario Nazionale). Le biblioteche aderiscono a “Nilde-Network interlibrary document exchange”.

Dal 2009 è stato istituito il Museo della Scuola “Paolo e Ornella Ricca” (<http://museodellascuola.unimc.it/>). Il Museo raccoglie, conserva ed espone al pubblico il patrimonio culturale scolastico, consistente in un’ampia gamma di materiali scolastici di vario tipo (da libri e quaderni ai sussidi didattici, dal corredo dello scolaro agli arredi scolastici ecc.) relativi alla storia della scuola italiana tra Ottocento e Novecento. Le attività del museo si sviluppano in due direzioni:

- attività didattiche per vari tipi di pubblico (*lezioni, laboratori, realizzazione di progetti su tematiche specifiche per scuole di ogni ordine e grado, visite guidate, eventi*);
- attività di conservazione, ricerca e diffusione (*raccolta e conservazione di libri e altri materiali scolastici, raccolta di fonti orali sulla storia della scuola*).

Il Museo fa parte del Sistema Museale della Regione Marche e della Provincia di Macerata.

2.4 Fondi di Dipartimento per attività di ricerca

2.4.1 Risorse economiche assegnate al Dipartimento per la ricerca

L'assegnazione del fondo di Ateneo per la ricerca viene effettuata sulla base della valutazione della ricerca scientifica condotta in Ateneo. Gli organi competenti stanziavano l'ammontare di risorse finanziarie da distribuire ai docenti (QV1) e quello da destinare ai Dipartimenti (QV2). La quota QV1 è ripartita sulla base della valutazione, attuata per Area CUN, e basata sui dati inseriti nel catalogo IRIS. La quota QV2 è distribuita ai dipartimenti per il 70% tenendo conto degli esiti della valutazione della produzione scientifica dei docenti afferenti (totale della QV1 del Dipartimento) e per il 30% tenendo conto dell'applicazione dell'indicatore IRFD risultato nell'ultima VQR disponibile.

Per il 2022, e per i due anni precedenti, le risorse economiche assegnate al Dipartimento per la ricerca sono riassunte nella seguente tabella:

Anno	QV1	QV2	Totale
2022	Euro 85.610,54	Euro 64.493,47	Euro 150.104,01
2021	Euro 62.427,01	Euro 36.371,46	Euro 98.798,47
2020	Euro 61.461,86	Euro 39.234,49	Euro 100.696,36

Il Dipartimento può contare anche su risorse economiche provenienti da fonti esterne, tipicamente tramite progetti finanziati attraverso bandi competitivi nazionali ed internazionali, o dal conto terzi.

2.4.2 Modalità di gestione delle risorse economiche

Le risorse economiche derivanti dalla QV1 vengono direttamente intestate, secondo gli importi determinati dall'Ateneo, ai singoli docenti e ricercatori. Ogni intestatario è libero di spenderle per le attività di supporto alla propria ricerca individuale (es. missioni, spese editoriali per stampa di volumi e/o acquisto copie, spese per pubblicazioni Open Access ecc.), per il tramite degli uffici dipartimentali competenti e nel rispetto delle normative vigenti in materia.

Le risorse economiche derivanti dalla QV2 vengono utilizzate per il finanziamento delle quattro Sezioni scientifiche in cui il Dipartimento è suddiviso e per l'eventuale finanziamento di spese derivanti da esigenze comuni quali, ad esempio:

- acquisti di materiale bibliografico da parte dei docenti afferenti al polo bibliotecario dipartimentale ma non afferenti al Dipartimento;
- organizzazione di seminari internazionali;
- attrezzature per spazi dipartimentali comuni;
- funzionamento generale del Dipartimento.

La ripartizione dei fondi tra le singole Sezioni è tesa a favorire la realizzazione dei seguenti obiettivi: maggiore autonomia delle stesse, maggiore responsabilità dei gruppi di ricerca, maggiore specificità delle ricerche scientifiche e della destinazione degli investimenti,

maggior collaborazione interdisciplinare nel rispetto dell'eterogeneità delle aree dipartimentali. Contestualmente all'assegnazione, da parte del Consiglio di Dipartimento, si chiede ad ogni Responsabile di Sezione di predisporre una programmazione dei fondi e delle attività sulla base di "intestatari", cioè singoli docenti, e/o di "voci di spesa" quali:

- cofinanziamento di progetti di ricerca finanziati e non;
- missioni;
- pubblicazioni;
- acquisto di materiale bibliografico;
- abbonamenti a riviste e a banche dati;
- organizzazione di eventi quali seminari, convegni, congressi, mostre ecc.;
- collaborazioni esterne (co.co.co. per supporto ricerca, borse di studio e/o ricerca, assegni di ricerca ecc.);
- acquisto di beni e servizi per la ricerca (beni mobili, attrezzature, servizi di traduzioni, interpretariato, revisioni ecc.).

Nel 2022, e nei due anni precedenti, le risorse economiche derivanti dalla QV2 sono state così suddivise dal Consiglio di Dipartimento:

Anno (Delibera CdD)	Quota per materiale bibliografico docenti non affidenti	Quota Scienze Pedagogiche	Quota Beni Culturali	Quota Persona Società e Linguaggi	Quota Ambiente e Territorio
30/03/2022	€ 5.000,00	€ 29.152,91	€ 12.693,72	€ 9.962,38	€ 7.684,47
24/03/2021	€ 5.000,00	€ 14.490,57	€ 6.914,49	€ 4.189,47	€ 5.776,93
11/03/2020	€ 5.000,00	€ 16.006,73	€ 7.374,67	€ 5.056,07	€ 5.797,02

Le risorse economiche provenienti da fonti esterne vengono intestate ai responsabili scientifici dei singoli progetti finanziati. Tali risorse vengono spese per mezzo degli uffici dipartimentali competenti, secondo gli obiettivi e le attività definite dai singoli progetti e nel rispetto delle regole stabilite dagli enti finanziatori, dall'Ateneo e dalla normativa nazionale vigente. Nel 2022, e nei due anni precedenti, le entrate finanziarie provenienti da fonti esterne sono state le seguenti:

Progetto	Intestatario fondi	Prove nienza	Anno 2022	Anno 2021	Anno 2020
IN-WORK: Inclusive Communities at Work	Prof.ssa Catia Giacconi	UE	€ 200.000,00	-	-
TICASS - Technologies of Imaging in	Prof.ssa Rosita Deluigi	UE	€ 21.318,00	-	-

Communication, Art and Social Sciences					
I ² : Identity and Innovation	Prof.ssa Marta Brunelli	UE	€ 4.347,20	€ 4.347,18	-
DICO	Prof.ssa Mara Cerquetti	UE	€ 21.414,90	€ 14.318,00	-
BRAND4CAREERS	Prof.ssa Alessandra Fermani	UE	€ 7.212,00	€ 7.212,00	-
ON-IT*	Prof. Cavicchi (fino al 31/08/2021) – Prof.ssa Fermani (dal 01/09/2021)	UE	-	€ 239.151,20	-
Prin 2017 "School Memories"	Prof. Sani	MIUR	-	-	€ 32.850,00
Prin 2017 "Sacrifice in the Europe..."	Prof.ssa Pavone	MIUR	-	€ 27.375,00	€ 36.500,00
Dip.ti eccellenza "3I4U"	Proff. Corsi/Giannandrea	MIUR	€ 1.347.117,00	€ 1.347.117,00	€ 1.347.117,00
QUIssiCresce	Prof.ssa Ascenzi	Nazionale	-	-	€ 9.358,44
FOODBIZ*	Prof. Cavicchi	UE	-	-	€ 54.385,61
DEPIT*	Prof. Rossi	UE	-	€ 75.177,91	
TAXIStars	Prof. Rossi	UE	-	-	€ 2.000,00
The Wine Lab	Prof. Alessio Cavicchi	UE	-	-	€ 189.254,60
TPAAE	Prof. ssa Stara	UE	€ 46.536,00	-	€ 113.274,00
RE-ACT	Prof. Cavicchi	UE	€ 28.500,07	€ 41.602,88	€ 41.602,88
DiTEMP	Prof. Cavicchi	UE	€ 11.730,60	-	€ 45.562,40
AdUP*	Prof.ssa Giannandrea	UE	-	€ 127.710,00	€ 127.710,00
Labs-to-learn: Luoghi di crescita, spazi di incontro	Prof.ssa Rosita Deluigi	Nazionale	€ 6.000,00	€ 6.000,00	-
Totali			€ 1.694.175,77	€ 1.890.011,17	€ 1.999.614,93

* gli importi sono indicati al lordo dei trasferimenti ai partner, essendo UNIMC coordinatore principale del progetto

2.4.3 Criteri di distribuzione dei fondi per la ricerca scientifica

L'individuazione delle quote da destinare alle singole Sezioni avviene in proporzione al peso percentuale annuale di ciascuna. Tale peso percentuale deriva dalla somma dei singoli pesi percentuali dei docenti afferenti, ottenuti ponderando le risorse individuali assegnate rispetto al totale QV1 assegnato ai docenti del Dipartimento secondo la VTR condotta dall'Ateneo. Quindi per la suddivisione delle risorse QV2 alle sezioni si utilizzano gli stessi criteri di valutazione scientifica che vengono applicati dall'Ateneo per la Valutazione Triennale della Ricerca, ovvero le pubblicazioni, i progetti di ricerca e le attività scientifiche dei docenti.

L'individuazione delle eventuali quote da destinare a spese derivanti da esigenze comuni avviene su proposta del Direttore e/o del Consiglio di Direzione.

Nel 2022, e nei due anni precedenti, la distribuzione dei fondi tra le Sezioni è avvenuta secondo le seguenti percentuali:

Anno	Sezione "Scienze Pedagogiche"	Sezione "Beni Culturali"	Sezione "Persona Società e Linguaggi"	Sezione "Ambiente e Territorio"	Totale
2022	49,00%	21,34%	16,75%	12,92%	100,00%
2021	46,19%	22,04%	13,35%	18,41%	100,00%
2020	46,76%	21,54%	14,77%	16,93%	100,00%

2.4.4 Criteri per l'assegnazione di incentivi e premialità

In applicazione dell'art. 9 della legge n. 240 del 30.12.2010, il Consiglio di Amministrazione con delibera del 27.07.2018 ha approvato il regolamento per la disciplina del fondo di Ateneo per la premialità dei professori e ricercatori e dei compensi aggiuntivi per il personale docente e tecnico amministrativo che contribuisce all'acquisizione di finanziamenti pubblici o privati, emanato con D.R. n. 261 del 03.08.2018. In base all'art. 2 comma 2 del suddetto regolamento *"il fondo può essere integrato con una quota dei proventi delle attività conto terzi, secondo quanto stabilito dall'apposito regolamento, ovvero con finanziamenti pubblici o privati, nella misura determinata dal Consiglio di Amministrazione"* e secondo l'art. 3 comma 3 *"le risorse indicate nel precedente articolo 2 comma 2 sono destinate ai professori, ai ricercatori e al personale tecnico amministrativo che hanno contribuito all'acquisizione e alla gestione di finanziamenti esterni, pubblici o privati, secondo un piano di ripartizione che potrà subire variazioni in base alla verifica dell'effettiva realizzazione delle attività"*.

Sulla base del suddetto Regolamento il Consiglio di Dipartimento, con deliberazione del 10/10/2018 successivamente modificata con deliberazione del 09/10/2019, ha approvato un piano di riparto della premialità relativamente al progetto di eccellenza *"3I4U – Innovazione, Internazionalizzazione, Inclusione per l'Università"*. Tale piano di riparto si basa su un insieme di indicatori riferibili alla ricerca scientifica ed espressi in valori assoluti, a cui sono applicati dei correttivi. Rispetto agli obiettivi generali, che pesano per

il 50%, gli indicatori fanno riferimento ai risultati dell'ultima VTR disponibile in Ateneo e, se disponibili, ai risultati dell'ultima VQR. Rispetto agli obiettivi specifici, che pesano per il restante 50%, si fa direttamente riferimento agli indicatori operativi previsti dal progetto. La somma dei punteggi così ottenuti determina il punteggio finale con cui si accede alla distribuzione del fondo. Di seguito il riepilogo degli indicatori presi in considerazione dal piano di riparto:

Tipologia	Indicatori	Descrizione sintetica	
A. Valutazione della ricerca (obiettivi generali)	VTR	Valutazione Triennale della Ricerca condotta dall’Ateneo su base triennale (Elemento quantitativo).	
	VQR	Valutazione della Qualità della Ricerca condotta dall’Anvur su base quinquennale, se disponibile (Elemento qualitativo, dichiarato su base volontaria dai singoli docenti).	
B. Valutazione del progetto (obiettivi specifici)	RIS	1	n. pubblicazioni in riviste ISI-WoS
		2	n. pubblicazioni in riviste SCOPUS
		3	n. pubblicazioni in riviste di fascia A
		4	n. pubblicazioni con coautore in università estera, con un punteggio differenziato per monografie, articoli su rivista/capitoli di libro e altro
		5	Indici bibliometrici e citazionali
		6	n. settimane di eccellenza a cui si è partecipato attivamente con un punteggio differenziato e cumulabile per responsabile organizzazione complessiva, componente del comitato organizzativo, relatore, chair/moderatore e discussant
		7	n. studiosi stranieri in visita presso il dipartimento con documentate attività didattiche e/o scientifiche di cui si è svolto il ruolo di buddy
		8	n. borse di dottorato co-finanziate dalle imprese di cui si è tutor
		9	n. di enti italiani con cui sono stati siglati accordi attivi di cui si è responsabile scientifico
		10	n. di enti universitari stranieri con cui sono stati siglati accordi attivi di cui si è responsabile scientifico
		11	n. convegni internazionali di cui si è relatore/moderatore/organizzatore
		12	incarichi istituzionali non retribuiti, con un punteggio differenziato e cumulabile per Responsabile Scientifico del Progetto, Componente del Comitato Guida del Progetto, Delegato Dipartimentale, Presidente di Corso di Studio, Responsabile SUA-CdS, Componente

		gruppo AQ, Responsabile di Sezione Scientifica, Responsabile curriculum Corso di Dottorato, Presidente Commissione Paritetica docenti-studenti, Componente Commissione Paritetica docenti-studenti, Presidente Commissione Pratiche Studenti e Piani di Studio, Componente Commissione Pratiche Studenti e Piani di Studio, Presidente Commissione di selezione ai corsi di studio, Componente Commissione di selezione ai corsi di studio	
	SEZ	Percentuale di coinvolgimento delle Sezioni scientifiche nelle attività del progetto di sviluppo: 40% Scienze pedagogiche; 24% Beni culturali; 20% Persona, società e linguaggi; 16% Ambiente e territorio.	
Punteggio finale = [VTR x (1 + VQR)] x 50% + [RIS x (1 + SEZ)] x 50%			

Una parte del fondo di premialità del progetto di eccellenza è destinata anche al personale tecnico amministrativo. In questo caso, però, non si utilizzano criteri basati sulla ricerca scientifica bensì sulla performance individuale determinata in base al Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP) utilizzato in Ateneo e sulla percentuale di coinvolgimento, del personale e dell'ufficio a cui appartiene, nelle specifiche attività svolte. La somma dei punteggi così ottenuti determina il punteggio finale con cui si accede alla distribuzione del fondo per il PTA.

Dal 2019, è data la possibilità ai docenti responsabili di progetti di ricerca finanziati dall'esterno, di accantonare una percentuale del finanziamento ottenuto pari almeno al 3% da destinare alla premialità, quale incentivo sia per il personale docente che per il personale tecnico amministrativo.

2.5 Dipartimento di eccellenza

La Legge di Bilancio 2017 ha istituito il "Fondo per il finanziamento dei Dipartimenti universitari di eccellenza", al quale hanno avuto accesso i migliori 180 Dipartimenti universitari italiani sui 350 individuati dall'Anvur sulla base dell'ISPD (Indicatore standardizzato della performance dipartimentale). Questo Dipartimento ha partecipato alla selezione con il progetto dal titolo "3i4U – Innovation, Internationalisation, Inclusion for the University" (<http://3i4u.unimc.it/>) e si è classificato al quarto posto tra i tredici ammessi al prestigioso finanziamento di quelli facenti capo all'area 11 delle "Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche".

2.5.1 Settori di ricerca

L'Area CUN 11 "Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche" è quella di riferimento per il progetto. Le attività organizzate coinvolgono comunque anche i docenti appartenenti alle altre aree presenti nel Dipartimento. Il progetto si focalizza sul ruolo e sulla funzione dell'Università nel XXI secolo e sui processi pedagogico-didattici più adeguati a supportare il cambiamento economico-sociale in atto. È necessario, infatti, superare l'idea di università che ancora guarda al passato, che non si è adeguata ai modelli socio-culturali tipici della società post-industriale e all'emergere di modelli didattici che oggi prendono in considerazione anche la ricerca sulla didattica professionale e le neuroscienze.

L'obiettivo è quello di costruire un solido quadro teorico-interpretativo e, in base a esso, sperimentare una serie di modelli operativi idonei a promuovere il cambiamento e formare professionisti per l'industria e la società 4.0.

Il progetto intende mettere in campo strumenti, infrastrutture, capitale umano e attività didattiche per rafforzare, da un lato, l'aspetto interdisciplinare della ricerca consolidando le unità dei diversi settori disciplinari del Dipartimento, dall'altro, l'internazionalizzazione ottenendo maggiore visibilità e riconoscimento internazionale, aumentando la propria capacità di attrazione di visiting professor e scholar, consolidando le proprie reti internazionali di ricerca e attivando percorsi di ricerca comuni con i centri stranieri. Il rinnovamento a cui è indirizzato il progetto comprende la messa in atto di pratiche innovative per la didattica universitaria e mira a rendere l'università un luogo di massima inclusione.

Il progetto ha durata quinquennale (dal 2018 al 2022) e coinvolge i docenti e il personale tecnico-amministrativo del Dipartimento. Le attività, e la relativa rendicontazione periodica, sono in corso.

2.5.2 Sistema di gestione

Il monitoraggio e la valutazione di progetto sono implementati da due organi indipendenti:

- la Steering Committee (SC), deputata al governo del progetto;
- il Comitato Esterno di Valutazione (CEV), composto da esperti internazionali, che ha soprattutto il compito di misurare e fornire feedback e utili indicazioni di miglioramento rispetto alla condivisione esterna dei risultati teorici e all'utilizzo delle applicazioni realizzate.

I criteri adottati per il monitoraggio e la valutazione del progetto, compresi i dati economico-finanziari, sono:

Criterio	Descrizione
Rilevanza	Misura in cui i processi e i prodotti sono rilevanti per il potenziamento del Dipartimento
Efficienza	Misura in cui le risorse sono state utilizzate per raggiungere i risultati
Efficacia	Coerenza tra obiettivi pianificati e raggiunti

Impatto	Misura in cui i risultati di progetto incidono sulla comunità scientifica nazionale e internazionale e sul settore dell'istruzione universitaria
Sostenibilità	Definizione del grado di sostenibilità dei risultati e dei processi attivati in termini di risorse umane e finanziarie

I dati quali-quantitativi di monitoraggio vengono forniti da strumenti di rilevazione già a disposizione quali le banche dati ministeriali (es. SUA-RD, Loginmiur Cineca), esterne (es. ISI-Web of Science, Scopus, Scimago), interne (es. ARIA - Accordi e Ricerca di Ateneo, U-PAD - Unimc Pubblicazioni Aperte Digitali), di nuova implementazione (es. MIA - Monitor Integrato di Ateneo). Successivamente tali dati quali-quantitativi vengono elaborati attraverso la compilazione, annuale e cumulativa, dei seguenti modelli:

- Modello "A" per la rendicontazione degli obiettivi generali;
- Modello "B" per la rendicontazione degli obiettivi operativi;
- Modello "C" per il riepilogo degli allegati relativi al modello "B";
- Modello "D" per le relazioni delle settimane di eccellenza;
- Modello "E" per il feedback del Comitato Esterno di Valutazione (CEV).

I dati quali-quantitativi sulle attività didattiche di elevata qualificazione vengono rilevati anche sulla base di questionari di valutazione somministrati ai partecipanti.

Annualmente si procede alla rendicontazione periodica mediante apposita sezione della piattaforma ministeriale SUA-RD.

2.5.3 Risorse umane e infrastrutture

Per quanto riguarda le risorse umane il progetto prevede i seguenti reclutamenti:

- n. 1 professore ordinario, competente in pedagogia e didattica speciale e in possesso di un curriculum altamente qualificato sulle politiche e pratiche d'inclusione e sull'intervento tecnologico a favore degli studenti con disabilità (concorso ex art.18 c.1, L.240/2010);
- n. 2 ricercatori ex art. 24, c. 3, lett. b), Legge 240/2010 (compreso il passaggio alla II fascia, laddove giuridicamente possibile), con competenze, l'uno, in pedagogia e didattica speciale e in possesso di un curriculum internazionalmente qualificato sulle politiche e pratiche d'inclusione sociale e didattico-cognitiva, e l'altro, in didattica generale, formazione docente e i connessi interventi di natura anche tecnologica;
- n. 1 assegnista di ricerca, di durata biennale, rinnovabile, in possesso di un curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca specifiche per il progetto di sviluppo dipartimentale;
- n. 1 tecnico-amministrativo di categoria EP per il coordinamento tecnico-amministrativo del progetto di sviluppo dipartimentale e delle nuove e relative politiche di accreditamento della qualità della ricerca e delle attività a essa collegate o strumentali;

- n. 2 tecnici-amministrativi di categoria C per le necessità degli uffici del dipartimento, in particolare per supportare le attività scientifiche e quelle didattiche collegate al progetto di sviluppo. Il reclutamento del secondo tecnico-amministrativo prevede un cofinanziamento dell'Ateneo pari all'80%.

Tutti i reclutamenti sono stati effettuati entro l'anno 2021.

Per quanto riguarda le infrastrutture, al fine di sostenere e strutturare le attività di ricerca di base e applicata di progetto, si sono resi necessari l'ampliamento e l'ammodernamento dell'esistente e la realizzazione di una nuova infrastruttura di ricerca dotata di spazi adeguati entro cui collocare i beni, le risorse e i servizi che sono stati acquisiti e implementati.

Pertanto sono stati programmati i seguenti tre interventi:

1. Ampliamento del polo universitario "Luigi Bertelli"

Sede del Dipartimento, l'ampliamento avviene con realizzazione di un nuovo edificio in cui collocare al primo piano le aule attrezzate e i laboratori utili al progetto di sviluppo per la sperimentazione dell'innovazione didattica.

Nel 2018, successivamente all'ammissione al finanziamento, sono stati nominati il Responsabile Unico del Procedimento e il gruppo di progettazione che ha provveduto alla elaborazione del "Progetto di fattibilità tecnica ed economica".

Nel 2019 è stata elaborata la "Progettazione definitiva" e sono state ottenuti i pareri e le autorizzazioni di legge.

Sempre nel 2019 il CdA dell'Università ha stabilito di inserire l'intervento di realizzazione dell'ampliamento del Polo Bertelli nella procedura di affidamento denominata Appalto Misto, procedura avviata in data 17/02/2020 mediante pubblicazione del bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale Europea n. GU/S S33 76655.

A causa della crisi epidemiologica da Covid-19, del ritardo nel rilascio di alcune autorizzazioni da parte del Comune di Macerata, dei numerosi interventi edili che l'Ateneo ha dovuto attivare nell'ambito della ricostruzione post sisma 2016, tale procedura di gara ha subito un prolungamento dei tempi.

Tale periodo di tempo è stato tuttavia utilizzato per dare seguito ai seguenti interventi propedeutici alla realizzazione del volume dell'ampliamento:

- lavori di riconfigurazione del sistema distributivo interno dell'edificio esistente, necessari per consentire l'inserimento del nuovo volume dell'ampliamento in conformità alle norme vigenti;
- lavori finalizzati all'ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi dell'immobile esistente, acquisito in data 06.08.2021;
- lavori di preparazione nel 2021 dell'area sulla quale sarà edificato il nuovo volume dell'ampliamento, quali demolizioni, scavi, sbancamenti.

Con decreto del Direttore Generale n. 69/2022 (prot. n. 50207/2022) del 28/04/2022, la sopradetta procedura di affidamento Appalto Misto è stata aggiudicata al Concorrente che si è posizionato al primo posto in graduatoria e precisamente CONS. SOC. COOP di Forlì (FC).

A seguito dell'anomalo aumento dei prezzi dei materiali da costruzione (pari a circa il 30%), il Governo Italiano ha imposto di aggiornare i costi degli interventi edilizi sulla base dei Prezziari Regionali aggiornati al 2022; quindi, allo stato attuale, si sta procedendo sia all'adeguamento dei prezzi unitari del progetto al prezziario Regione Marche 2022, sia al reperimento dei fondi necessari per coprire l'incremento del costo complessivo dell'intervento.

Saranno pertanto eseguiti i restanti lavori di costruzione dell'ampliamento del Polo Bertelli, al termine dei quali – a seguito dell'ottenimento dell'agibilità – poter disporre delle aule e dei laboratori localizzati al primo piano della nuova infrastruttura edilizia.

L'intervento di ampliamento del Polo Bertelli è posto in adiacenza con il fronte sud est dell'edificio esistente. Il nuovo volume sarà distribuito su due piani fuori terra, di cui il primo destinato ad ospitare aule e laboratori per una superficie netta di circa mq 490 e con una capienza massima di circa 400 posti a sedere. Le aule e i laboratori saranno dotate di tutte le attrezzature e gli arredi necessari per la sperimentazione dell'innovazione didattica. I nuovi spazi saranno perfettamente integrati con l'edificio esistente e con le aree esterne all'edificio, utilizzabili anche per lo svolgimento di attività culturali e ricreative erogate dal Dipartimento. Al primo piano del nuovo edificio, che è un ampliamento dell'esistente polo universitario, saranno realizzate le aule attrezzate e i laboratori utili anche per proseguire la sperimentazione dell'innovazione didattica. Tali migliorie sono funzionali alla formazione dei docenti universitari affinché possano realizzare percorsi di insegnamento-apprendimento e di ricerca che, attraverso l'utilizzo integrato di tecnologie, possano sostenere processi inclusivi personalizzati degli studenti universitari con disabilità o DSA rendendo i materiali didattici accessibili e fruibili. Questo spazio può diventare inoltre un'ulteriore opportunità per la sperimentazione di pratiche didattiche inclusive anche per i servizi scolastici presenti sul territorio per quanto riguarda la qualità dell'innovazione dell'inclusione scolastica.

Il progetto esecutivo e la documentazione amministrativa e fotografica dell'intervento è consultabile al link https://drive.google.com/drive/folders/1-Pqa33dWRftNrRB08F7lwBYiYJNINSuw?usp=share_link

2. Ampliamento del CESCO e del Museo della Scuola

L'ampliamento e l'ammodernamento del Centro di documentazione e ricerca sulla storia del libro scolastico e della letteratura per l'infanzia (CESCO) e del Museo della Scuola "Paolo e Ornella Ricca" avviene attraverso la realizzazione di nuovi locali funzionali all'esposizione, alla comunicazione pubblica e alla valorizzazione educativa del patrimonio museale, bibliografico e archivistico di CESCO.

Nel 2021 è stato approvato il progetto esecutivo e sono stati realizzati i lavori edili, comprensivi di acquisto e posa in opera degli arredi. Nel 2022 sono state ultimate le forniture dei materiali per la ricerca e delle attrezzature scientifiche e tecnologiche, che hanno permesso di ottenere un nuovo spazio per il centro di ricerca CESCO utile alla collocazione e fruizione di una significativa parte del patrimonio librario conservato, all'implementazione di nuove attività didattiche grazie all'ampliamento del Museo della scuola, con il conseguente raggiungimento dei risultati illustrati nelle righe che seguono.

L'intervento si è reso necessario in quanto i numerosi materiali museali, archivistici e librari del Cesco sono rimasti per molti anni depositati nei vari magazzini dell'Ateneo. Ora invece sarà finalmente possibile fruire di materiali fino ad oggi inaccessibili con evidenti ricadute sia sul piano dell'avanzamento della ricerca pura, sia sul piano della erogazione di nuovi percorsi museali e servizi didattico-museali incentrati sul patrimonio finalmente messo in esposizione. La nuova ala del museo permetterà infine di accogliere un maggior numero di visitatori che potranno visitarlo sia in modalità autonoma (grazie ai nuovi contenitori museali vetrati), sia in modalità guidata.

La nuova ala museale realizzata si sviluppa su 219 mq ed è suddivisa in n. cinque nuovi ambienti tematici (linea del tempo; aula dell'Ottocento; aula fascista; scuole rurali; il lungo presente) e tre corridoi espositivi, anch'essi tematici (corridoio del corredo dello scolaro, esposizione dei banchi scolastici, esposizione di sussidi didattici) Il 70% delle pareti presenta armadiature (librerie e archivistiche) chiuse, che raggiungono uno sviluppo totale di 250 ml nei quali potranno trovare alloggio circa 8.000 documenti (librari e/o archivistici).

Inoltre, premesso che il Cesco è depositario di una ricca dotazione libraria specializzata, alla quale sono andate ad aggiungersi nel tempo ulteriori importanti donazioni librarie che, pur avendo arricchito la biblioteca specializzata da un punto di vista qualitativo e quantitativo, risultavano negli anni scorsi inaccessibili in quanto non ancora catalogate, e considerato che le dotazioni librarie di natura così specializzata costituiscono la base essenziale su cui si fondano tutte le attività accademiche del Cesco, si è proceduto all'affidamento di un servizio esterno di catalogazione specializzato del patrimonio bibliografico del centro di documentazione e ricerca. A seguito di tale intervento verranno catalogati n. 5.000 unità del patrimonio librario (principalmente fonti) che in questi anni è stato acquisito da Cesco (principalmente tramite donazione ma anche acquisti). Le fonti di Cesco saranno così visibili a tutti i ricercatori, italiani e stranieri, che lavorano sulla storia dei manuali scolastici, della letteratura per l'infanzia, sulle riviste magistrali ecc.

Il progetto esecutivo e la documentazione amministrativa e fotografica dell'intervento è consultabile al link https://drive.google.com/drive/folders/1-Pqa33dWRftNrRB08F7lwBYiYJNINSuw?usp=share_link

3. Realizzazione infrastruttura per il TIncTec

Il Centro di ricerca in didattica, disabilità, inclusione e tecnologie educative (Research center of Teaching and learning, Inclusion, Disability, and Educational Technology, denominato "TIncTec") nasce per promuovere l'inclusione e l'innovazione didattica. E obiettivo del progetto di sviluppo dipartimentale è realizzare una nuova infrastruttura adeguata alla realizzazione delle attività che il centro si prefigge.

Nel 2021 è stato approvato il progetto esecutivo e sono stati realizzati i lavori edili, comprensivi di acquisto e posa in opera degli arredi, delle forniture, dei materiali per la ricerca e delle attrezzature scientifiche e tecnologiche, che hanno permesso di ottenere un nuovo spazio per il centro di ricerca TincTec utile a potenziare e progettare percorsi didattici inclusivi per studenti con disabilità e DSA e a sperimentare percorsi di didattica innovativa, anche con l'utilizzo di tecnologie per la robotica educativa. A tal fine anche nel 2022 sono stati acquistati diversi dispositivi tecnologici sulla base della ricognizione dei servizi e dei tools utilizzati dai centri universitari internazionali e si sono realizzate le attività didattico-scientifiche.

Nello specifico, sono state acquistate e rese operative all'interno del laboratorio del centro di ricerca le seguenti attrezzature: dispositivi che facilitano e compensano le funzioni compromesse dai disturbi specifici dell'apprendimento; videoingranditori, altri dispositivi, software e materiali tiflodidattici che garantiscono l'accesso ai materiali di studio e la comunicazione degli studenti con disabilità visive e sensoriali nelle situazioni di socializzazione ed apprendimento universitario; il robot Pepper Academic (<https://www.campustore.it/robotica-educativa-elettronica-coding/pepper.html>) che è utilizzato per la ricerca e la sperimentazione delle tematiche del progetto, con seminari di formazione tecnica sull'utilizzo della robotica educativa e numerose pubblicazioni con i risultati delle sperimentazioni condotte. Inoltre, sono stati acquistati strumenti e software utili allo svolgimento della ricerca educativa in ambito qualitativo e quantitativo sulle tematiche dell'inclusione e della personalizzazione dei processi di insegnamento-apprendimento all'interno dell'Università e delle scuole presenti sul territorio. Il dettaglio della strumentazione acquisita è consultabile nelle diverse sezioni "App e tecnologie" relative ai macro-obiettivi documentate sopra.

Il progetto esecutivo e la documentazione amministrativa e fotografica dell'intervento è consultabile al link https://drive.google.com/drive/folders/1-Pqa33dWRftNrRB08F7lwBYiYJNINSuw?usp=share_link

Questi nuovi spazi possono diventare inoltre un'ulteriore opportunità per la sperimentazione di pratiche didattiche inclusive anche per i servizi scolastici presenti sul territorio per quanto riguarda la qualità dell'innovazione dell'inclusione scolastica. Le tecnologie delle tre nuove infrastrutture saranno rese disponibili e daranno valore aggiunto anche al territorio e alle azioni di terza e quarta missione dell'università.

2.5.4 Fondi del Dipartimento di eccellenza per attività di ricerca

Il budget di progetto, approvato dal MIUR, è il seguente:

	Totale	di cui MIUR	di cui ATENEO
Personale docente esterno	1.710.000,00 €	1.710.000,00 €	-

Ricercatori TD di tipo b)	2.223.000,00 €	2.223.000,00 €	-
Altro personale	734.000,00 €	734.000,00 €	-
Sub totale Personale	4.667.000,00 €	4.667.000,00 €	-
Infrastrutture	2.300.000,00 €	1.050.000,00 €	1.250.000,00 €
Premialità	850.000,00 €	850.000,00 €	-
Attività didattiche e laboratori	218.585,00 €	168.585,00 €	50.000,00 €
Totale	8.035.585,00 €	6.735.585,00 €	1.300.000,00 €

La rendicontazione definitiva è la seguente:

	Totale	di cui MIUR	di cui ATENEIO
Personale docente esterno	1.710.000,00 €	1.710.000,00 €	-
Ricercatori TD di tipo b)	2.223.000,00 €	2.223.000,00 €	-
Altro personale	1.076.000,00 €	734.000,00 €	342.000,00 €
Sub totale Personale	5.009.000,00 €	4.667.000,00 €	342.000,00 €
Infrastrutture	2.555.463,00 €	1.305.463,00 €	1.250.000,00 €
Premialità	637.500,00 €	637.500,00 €	-
Attività didattiche e laboratori	181.752,00 €	125.622,00 €	56.130,00 €
Totale	8.383.715,00 €	6.735.585,00 €	1.648.130,00 €

3. Risultati delle attività di ricerca e di terza missione

3.1 Produzione scientifica

Di seguito la produzione scientifica dei docenti afferenti al dipartimento, secondo quanto risultava dal Catalogo ufficiale di Ateneo "IRIS U-Pad" alla data del 30.01.2023:

Anno	Libri	Contributi in rivista	Contributi in volume	Contributi in atto di convegno	Curatela	Altro	Totale	Totale / n.ro docenti
2022	14	135	206	27	13	0	395	395/72
2021	14	140	145	21	17	2	339	339/64
2020	21	136	164	17	29	6	373	373/62

Anno	Contributi in Rivista classe A	Pubblicazioni presenti in Web of Science	Pubblicazioni presenti in Scopus	% pubblicazioni con coautore afferente a istituzione estera	Docenti e ricercatori senza produzione scientifica nell'anno	Docenti e ricercatori senza produzione scientifica nei tre anni precedenti
2022	71	18	26	11%	4	0
2021	84	32	40	20%	4	0
2020	70	51	53	17%	5	0

3.2 Mobilità internazionale

3.2.1 Ricercatori affiliati a istituzioni straniere in visita al Dipartimento per almeno 30 giorni:

Anno	Giorni complessivi	Nr. di Ricercatori in visita	Media giorni per persona
2022	1246	15	83
2021	525	6	88
2020	60	1	60

Descrizione dei Paesi e delle Istituzioni di provenienza dei ricercatori affiliati a istituzioni straniere in visita al Dipartimento per almeno 30 giorni nell'anno 2022:

Area	Paese	Istituzioni di provenienza
Extra UE	Stati Uniti d'America	Regis University
	Armenia	Abovyan Armenian State Pedagogical University
	Brasile	Universidade Federal do Paraná
	Kenya	Pwani University
	Kenya	Kenyatta University
Area	Paese	Istituzioni di provenienza
UE	Polonia	Jagiellonian University, Institute of Pedagogy
	Spagna	Universidad de Navarra

3.2.2 *Personale del Dipartimento in mobilità internazionale per almeno 30 giorni:*

Anno	Giorni complessivi	Nr. Ricercatori in mobilità	Media giorni per persona
2022	102	3	34
2021	220	6	37
2020	121	3	41

Descrizione dei Paesi e delle Istituzioni di accoglienza del personale del Dipartimento in mobilità internazionale per almeno 30 giorni nell'anno 2022:

Area	Paesi	Istituzioni di accoglienza
Extra UE	Kenya	Kenyatta University
	Kenya	Pwani University

3.2.3 *Ricercatori affiliati a istituzioni straniere in visita al Dipartimento con mobilità Erasmus*

Anno	Giorni complessivi	N.ro ricercatori in mobilità
2022	42	7
2021	9	2
2020	0	0

Descrizione dei Paesi e delle Istituzioni di provenienza dei Ricercatori affiliati a istituzioni straniere in visita al Dipartimento con mobilità Erasmus nell'anno 2022:

Area	Paesi	Istituzioni di provenienza
UE	Malta	University of Malta
	Spagna	Università Complutense di Madrid
	Spagna	Univerdidad De Valladolid
	Spagna	Univerdidad De Las Palmas de Gran Canaria
	Portogallo	Polytechnic Institute of Castelo Branco
	Lituania	Vytautas Magnus University
	Repubblica Ceca	University of Jan Evangelista

3.2.4 *Personale del Dipartimento in mobilità Erasmus*

Anno	Giorni complessivi	N.ro ricercatori in mobilità
2022	39	7
2021	20	3
2020	19	4

Descrizione dei Paesi e delle Istituzioni di accoglienza del personale del Dipartimento in mobilità Erasmus nell'anno 2022:

Area	Paesi	Istituzioni di accoglienza
UE	Spagna	Università di Siviglia
	Spagna	Universidad Pablo de Olavide
	Polonia	Akademia Sztuki
	Spagna	Università Las Palmas de Gran Canaria
	Spagna	Universidad De Valladolid

3.2.5 *Ricercatori affiliati a istituzioni straniere in visita al Dipartimento per meno di 30 giorni*

Anno	Giorni complessivi	N.ro ricercatori in visita	Media giorni per persona
2022	96	10	10
2021	38	6	7
2020	0	0	0

Descrizione dei Paesi e delle Istituzioni di provenienza dei ricercatori affiliati a istituzioni straniere in visita al Dipartimento per meno di 30 giorni nell'anno 2022:

Area	Paesi	Istituzioni di provenienza
Extra UE	Kenya	Karen Village
	Brasile	Universidade Federal do Rio Grande do Sul
UE	Albania	"Eqrem Cabej" University of Gjirokastra
	Francia	Self-employed professional
	Polonia	Pomeranian University in Slupsk

3.2.6 *Personale del Dipartimento in mobilità internazionale per meno di 30 giorni*

Anno	Giorni complessivi	N.ro Ricercatori in mobilità	Media giorni per persona
2022	297	46	7
2021	57	12	5
2020	40	13	3

Descrizione dei Paesi e delle Istituzioni di accoglienza del personale del Dipartimento in mobilità internazionale per meno di 30 giorni nell'anno 2022:

Area	Paesi	Istituzioni di accoglienza
Extra-UE	Malesia	University Putra Malaysia
	Kenya	Pwani University
	Regno Unito	University Library of Cambridge
	Regno Unito	British Library of London,
	Regno Unito	Harlaxton College
	Argentina	Universidad de Buenos Aires
	Norvegia	Norwegian University of Science and Technology
UE	Francia	Università Pantheon-Sorbona
	Malta	Central Bank of Malta (Malta)
	Irlanda	Convention Centre Dublin, Dublino
	Francia	Bibliothèque Nationale de France
	Francia	Bibliothèque de l'Arsenal
	Belgio	Fondation Universitaire, Bruxelles
	Belgio	EPHEC University College, Bruxelles
	Belgio	University of Antwerp, Antwerp
	Albania	"Eqrem Cabej" University of Gjirokastra, Argirocastro
	Spagna	Archivo del Ayuntamiento de Tinajo, Lanzarote
	Spagna	Universidad Complutense de Madrid
	Polonia	SWPS University of Social Sciences and Humanities and the Faculty of Sociology, University of Warsaw
	Belgio	Heiling Institute
	Austria	Association of Education Volunteers

	Austria	Università di Innsbruck
	Portogallo	Instituto de Educação da Universidade de Lisboa
	Portogallo	Porto Business School - Porto
	Spagna	Università delle Isole Baleari
	Polonia	Uniwersytet Szczeciński – Instytut Pedagogiki
	Spagna	Universidad de Valencia
	Irlanda	OECD - Organisation for Economic Cooperation and Development
	Germania	Volkshochschule im Landkreis Cham e.V.
	Grecia	Aristotle University of Thessaloniky

3.3 Progetti di ricerca da bando competitivo

3.3.1 Progetti presentati

Nel 2022 sono stati presentati 22 progetti in risposta a bandi competitivi a livello europeo, nazionale, regionale e locale, così suddivisi:

Anno	Livello Regionale	Livello Nazionale	Livello Europeo	Livello Extra-Europeo	Totale
2022	1	12	8	1	22
2021	0	12	9	1	22
2020	3	11	16	2	32

Dettaglio progetti presentati a livello regionale nell'anno 2022:

Titolo	Linea di finanziamento	Ente capofila	Ruolo UniMC	Resp. scientifico UniMC
R.Acc.O.L.G.O - Ramificare Accrescere Organizzare Le Giovani Opportunità	Fondo nazionale politiche giovanili 2021	Associazione GruCA	Partner	Pierluigi Feliciati

Dettaglio progetti presentati a livello nazionale nell'anno 2022:

Titolo	Linea di finanziamento	Ente capofila	Ruolo UniMC	Resp. scientifico UniMC
The storage archives of Italian universities: preservation,	PRIN – Bando 2022	Università degli studi di Cagliari	Partner	Federico Valacchi

valorisation and capitalisation of knowledge				
PICUS - Centro di ricerca di smart innovation per il paesaggio archeologico piceno / Piceno Landscape Smart Innovation University Research Center	Fondo della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche di coesione	Università degli Studi di Napoli Federico II	Partner	Umberto Moscatelli
Detached frescoes, conservation and museum settings. Historical research, non-invasive diagnostic and Digital Heritage for a new inclusive Museology	PRIN 2022	Università degli Studi di Verona	Partner	Patrizia Dragoni
Legal protection and promotion of caregiver's well-being. Legislative innovations and good practices	PRIN 2022 PNRR	Università degli Studi di Ferrara	Partner	Isabella Crespi
Shared Reading and Bibliotherapy for psychological well-being	PRIN 2022 PNRR	Università di Verona	Partner	Carla Canestrari
E-Hand. Empowering middle childhood Handwriting	PRIN 2022	UniMC	Capofila	Noemi Del Bianco
Artificial intelligence & feedback for effective learning (AI&F)	PRIN 2022	UniMC	Capofila	Lorella Giannandrea
Learning math in prison: educational design in context of multi-complexity	PRIN 2022	Università degli Studi di Pavia	Partner	George Richard Paul Santi
Accompanying Parenting Actions (APA): promote the educating city and social networks to support family well-being, parental choice	PRIN 2022	Università degli Studi di Firenze	Partner	Massimiliano Stramaglia

and families-schools relationship.				
Educating city as a living organism. Relational networks for promoting well-being	Prin 2022 PNRR	UniMC	Capofila	Raffaelino Tumino
ACT-work! An Academic and Career guidance hub to support Transition to WORK for disability	Prin 2022 PNRR	Università degli Studi di Bergamo	Partner	Noemi Del Bianco
FusEUrope – European cooperation in nuclear fusion research: from history to future policy design	Prin 2022 PNRR	Politecnico di Torino	Partner	Adele La Rana

Dettagli dei progetti presentati a livello europeo nell'anno 2022:

Titolo	Linea di finanziamento	Ente capofila	Ruolo UniMC	Resp. scientifico UniMC
OPLA- Opportunity, Participation, Learning, Autonomy	CERV	Comune di Macerata	Partner	Rosita Deluigi
IN-WORK: Inclusive Communities at Work	Erasmus+	UniMC	Capofila	Catia Giaconi
Y4SW YOUth4Social Work	Erasmus+	UniMc	Capofila	Rosita Deluigi
SPARTANS: SPA Role in Targeting an Active ageing and improved social Network of Seniors	Horizon Europe	-	-	Flavia Stara
A.P.A.S-I.S: Adolescents and Physical Activity on School - Intercultural Study	Horizon Europe	-	-	Laura Fedeli
WIDE: Work Integrated Learning and Virtual Internship in the Western Balkans	Erasmus+ KA2 CBHE	JAVNA USTANOVA UNIVERZITET CRNE GORE PODGORICA - UOM (ME)	Partner	Alessandra Fermani

Agri-Cult - Boosting AGRifood And CULTural Entrepreneurship in rural areas	Erasmus+ - KA2 - Small Scale Partnerships	Qualia (GR)	Partner	Gian Luigi Corinto
ARQGOALS - ARTS, EMPLOYABILITY AND QUALITY OF LIFE: SOCIAL AND SUSTAINABLE ALLIANCES	Erasmus+ - ERASMUS-EDU-2022-PI-ALL-INNO (Partnerships for Innovation: Alliances)	Universidad Jaume I (Spain)	Partner	Gian Luigi Corinto

Dettagli dei progetti presentati a livello extra-europeo nell'anno 2022:

Titolo	Linea di finanziamento	Ente capofila	Ruolo UniMC	Resp. scientifico UniMC
Equity, Diversity and Inclusion (EDI)	U.S. Mission Italy PDS Annual Program Statement United States Embassy in Rome	Georgetown University Center for Child and Human Development	Partner	Anna Ascenzi

3.3.2 Progetti finanziati

Nell'anno 2022 sono stati finanziati 8 progetti in risposta a bandi competitivi a livello extra-europeo, europeo, nazionale, regionale e locale, così suddivisi:

Anno	Livello Regionale e locale	Livello Nazionale	Livello Europeo	Livello Extra-Europeo	Totale
2022	1	2	5	0	8
2021	1	0	4	1	6
2020	0	3	1	1	5

Dettagli dei progetti finanziati a livello regionale e locale nell'anno 2022:

Anno di presentazione	2022
Titolo	R.Acc.O.L.G.O - Ramificare Accrescere Organizzare Le Giovani Opportunità
Linea di finanziamento	Fondo nazionale politiche giovanili 2021

Ente capofila	Associazione GruCA
Ruolo UniMC	Partner
Responsabile scientifico UniMC	Pierluigi Feliciati
Budget complessivo	€ 50.000,00
Budget UniMC	-
Durata	12 mesi
Partenariato	Associazione GRUCA (coordinatore), Associazione ALTER ECO, Associazione OZ, Associazione G-LAB, Associazione BOSCO DI MAMBRICA, Associazione LABS e UNIMC
N.ro docenti Dip.to coinvolti nel progetto	4

Dettagli dei progetti finanziati a livello nazionale nell'anno 2022:

Anno di presentazione	2021
Titolo	Fonti quartiere educante
Linea di finanziamento	Bando per le Comunità Educanti - Impresa Sociale Con i Bambini
Ente capofila	Centro Culturale Ricreativo Fonti San Lorenzo – Recanati (MC)
Ruolo UniMC	Partner
Responsabile scientifico UniMC	Fabrizio d'Aniello, Raffaelino Tumino
Budget complessivo	€ 94.902,00
Budget UniMC	€ 5.000,00
Durata	24 mesi
Partenariato	Associazione Omphalos Scarabò Comune di Recanati Università di Macerata I.C. Gigli di Recanati
N.ro docenti Dip.to coinvolti nel progetto	2

Anno di presentazione	2021
Titolo	Educ-IN: Educazione della prima infanzia inclusiva e di qualità in Mozambico
Linea di finanziamento	Bando AICS - Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo
Ente capofila	Fondazione Terre des hommes Italia Onlus -TDHIT (Italia)
Ruolo UniMC	Partner
Responsabile scientifico UniMC	Arianna Taddei
Budget complessivo	€ 3.789.000,00
Budget UniMC	€ 65.194,03
Durata	36 mesi
Partenariato	Associazione Italiana Amici di Raoul Follereau– AIFO (Italia); Università di Macerata (Italia); Ministério do Género, Criança e

	Acção Social – MGCAS (Mozambico); Ministério de Educação e Desenvolvimento Humano – MINEDH (Mozambico); Rede para o Desenvolvimento da Primeira Infância – Rede DPI (Mozambico); ADEMO - Associação Dos Deficientes Moçambicanos (Mozambico); Instituto de Formação Profissional Mwana (Mozambico)
N.ro docenti Dip.to coinvolti nel progetto	4

Dettagli dei progetti finanziati a livello europeo nell'anno 2022:

Anno di presentazione	2020
Titolo	Including Jerusalem: promoting inclusion as a unifying process for primary school children in fragmented communities of East Jerusalem
Linea di finanziamento	Europaid
Ente capofila	EducAid
Ruolo UniMC	Partner
Responsabile scientifico UniMC	Arianna Taddei
Budget complessivo	€ 1.869.734,40
Budget UniMC	€ 43.150,80
Durata	36 mesi
Partenariato	University of Macerata (UNIMC, Italy); University of Bologna (UNIBO, Italy); Al-Quds University- Child Institute (Palestine)
N.ro docenti Dip.to coinvolti nel progetto	3

Anno di presentazione	2022
Titolo	IN-WORK: Inclusive Communities at Work
Linea di finanziamento	Erasmus+
Ente capofila	Università degli Studi di Macerata
Ruolo UniMC	Capofila
Responsabile scientifico UniMC	Catia Giaconi
Budget complessivo	€ 250.000,00
Budget UniMC	€ 75.986,00
Durata	24 mesi
Partenariato	Universitat Rovira i Virgili, Spain; JAMK University of Applied Sciences, Finland; European University Continuing Education Network (EUCEN), Belgium
N.ro docenti Dip.to coinvolti nel progetto	6

Anno di presentazione	2021
Titolo	Health Knowledge and Digital Heritage: Emerging Discursive Practices in Online Medical Communication
Linea di finanziamento	'POB HERITAGE' FUNDING SCHEME https://id.uj.edu.pl/heritage
Ente capofila	Jagiellonian University of Kraków (PL)
Ruolo UniMC	Partner
Responsabile scientifico UniMC	Ilaria Riccioni (SFBCT), Ramona Bongelli (SPOCRI), Alessia Bertolazzi (SPOCRI)
Budget complessivo	€ 30.000,00
Budget UniMC	-
Durata	24 mesi
Partenariato	Jagiellonian University of Kraków (PL), Università degli Studi di Macerata
N.ro docenti Dip.to coinvolti nel progetto	3

Anno di presentazione	2021
Titolo	Intangible Cultural Heritage and Sustainable Tourism in the Marche Region
Linea di finanziamento	German Academic Exchange Service (Deutscher Akademischer Aus-tauschdienst - DAAD) Higher Education Dialogue with Southern Europe 2022
Ente capofila	Hochschule Heilbronn
Ruolo UniMC	Partner
Responsabile scientifico UniMC	Mara Cerquetti
Budget complessivo	€ 20.000,00
Budget UniMC	-
Durata	12 mesi
Partenariato	-
N.ro docenti Dip.to coinvolti nel progetto	1

Anno di presentazione	2022
Titolo	Agri-Cult - Boosting AGRifood And CULTural Entrepreneurship in rural areas
Linea di finanziamento	Erasmus+ - KA2 - Small Scale Partnerships
Ente capofila	Qualia (GR)
Ruolo UniMC	Partner
Responsabile scientifico UniMC	Gian Luigi Corinto
Budget complessivo	€ 60.000,00
Budget UniMC	€ 17.000,00
Durata	12 mesi

Partenariato	UNIVERSITA DEGLI STUDI DI MACERATA (Italia); CULTUREPOLIS (Grecia); CAMARA OFICIAL DE COMERCIO E INDUSTRIA DE GRANADA (Spagna)
N.ro docenti Dip.to coinvolti nel progetto	2

3.4 Convenzioni di ricerca

Di seguito l'elenco delle convenzioni e degli accordi di ricerca attivati nell'anno 2022:

Anno	Convenzioni di ricerca attivate
2022	17
2021	16
2020	6

Tipologia	Accordo quadro di collaborazione scientifica
Contraente	IIS Vanvitelli Stracca di Ancona
Finalità	La collaborazione è finalizzata alla realizzazione di un percorso di ricerca/formazione diretto al personale docente e studenti dell'Istituto, alla progettazione e realizzazione di sperimentazioni o progetti pilota nel settore educativo didattico ed alla realizzazione di percorsi formativi di comune interesse adeguati alle esigenze reciproche e del territorio.
Data inizio	25/03/2022
Durata	3 anni
Budget	-

Tipologia	Accordo di collaborazione scientifica
Contraente	Istituto Comprensivo "V. Tortoreto" di San Ginesio
Finalità	Sperimentazione di attività di propedeutica musicale ed all'analisi delle ricadute di tale attività sull'apprendimento degli alunni.
Data inizio	31/05/2022
Durata	3 anni
Budget	-

Tipologia	Accordo di collaborazione scientifica
Contraente	Istituto Comprensivo Statale Sant'Angelo in Vado
Finalità	Veicolare ed implementare conoscenze negli allievi della scuola primaria e secondaria di primo grado sulla ricchezza storico-archeologica del comprensorio alto-mataurense e sugli aspetti relativi

	all'infanzia in età romana (scuola e gioco) attraverso i più moderni approcci didattici e pedagogici al bene culturale.
Data inizio	22/04/2022
Durata	3 anni
Budget	-

Tipologia	Accordo di collaborazione scientifica
Contraente	Azienda pubblica Servizi alla Persona "IRCR Macerata"
Finalità	Promozione e allo sviluppo di attività di formazione post-secondaria e post-universitaria, attività culturali, di aggiornamento, di ricerca e di consulenza.
Data inizio	03/08/2022
Durata	3 anni
Budget	-

Tipologia	Accordo di collaborazione scientifica
Contraente	IC "Da Vinci Ungaretti" di Fermo
Finalità	Sperimentazione del progetto di ricerca-azione "DEBATE - dibattere nella scuola primaria"
Data inizio	06/12/2022
Durata	2 anni
Budget	-

Tipologia	Accordo di collaborazione scientifica
Contraente	IC Federico II di Jesi
Finalità	Sperimentazione del progetto di ricerca-azione "DEBATE - dibattere nella scuola primaria"
Data inizio	07/12/2022
Durata	2 anni
Budget	-

Tipologia	Accordo di collaborazione scientifica
Contraente	IC Centro di San Benedetto del Tronto
Finalità	Sperimentazione del progetto di ricerca-azione "DEBATE - dibattere nella scuola primaria"
Data inizio	13/12/2022
Durata	2 anni
Budget	-

Tipologia	Accordo di collaborazione scientifica
Contraente	Istituto Comprensivo "G. Solari" di Loreto

Finalità	Sperimentazione del progetto di ricerca-azione "DEBATE - dibattere nella scuola primaria"
Data inizio	07/12/2022
Durata	2 anni
Budget	-

Tipologia	Accordo di collaborazione interdipartimentale
Contraente	Università di Pisa
Finalità	Attività di ricerca e di studio sulle tematiche della Sostenibilità e delle Aree Rurali.
Data inizio	24/06/2022
Durata	3 anni
Budget	-

Tipologia	Accordo di collaborazione scientifica
Contraente	GruCA ONLUS
Finalità	Studio e valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale della comunità dell'Ecomuseo delle Case di Terra Villa Ficana (Macerata).
Data inizio	04/04/2022
Durata	5 anni
Budget	-

Tipologia	Accordo di collaborazione scientifica
Contraente	Liceo Classico "G. Leopardi" di Macerata
Finalità	Realizzazione di percorsi formativi di comune interesse adeguati alle esigenze del territorio.
Data inizio	02/04/2022
Durata	3 anni
Budget	-

Tipologia	Accordo di collaborazione scientifica
Contraente	AIB - Associazione Italiana Biblioteche
Finalità	Realizzazione di un più stretto collegamento tra l'Università e le realtà istituzionalmente impegnate nella storia, nella tutela, nella fruizione, nella didattica, nella promozione dei beni culturali librari e nella valorizzazione delle professioni collegate.
Data inizio	26/04/2022
Durata	3 anni
Budget	-

Tipologia	Accordo di collaborazione scientifica
Contraente	Istituto Comprensivo Sant'Angelo in Vado

Finalità	Veicolare ed implementare conoscenze negli allievi della scuola primaria e secondaria di primo grado sulla ricchezza storico-archeologica del comprensorio alto-mataurense e sugli aspetti relativi all'infanzia in età romana.
Data inizio	22/04/2022
Durata	3 anni
Budget	-

Tipologia	Accordo quadro di collaborazione scientifica
Contraente	Comune di Visso
Finalità	Studio e ricerca incentrate sul patrimonio culturale materiale e immateriale, il paesaggio ed il territorio del comune di Visso.
Data inizio	15/05/2022
Durata	3
Budget	-

Tipologia	Accordo interdipartimentale
Contraente	Istituto d'Istruzione Permanente Campana di Osimo
Finalità	Promozione e valorizzazione del patrimonio culturale dell'Istituto Campana (documentale, storico artistico, architettonico), della storia della famiglia Campana e successive vicende testamentarie e della storia dell'istituzione formativa.
Data inizio	19/07/2022
Durata	3 anni
Budget	-

Tipologia	Accordo di collaborazione scientifica
Contraente	Parco Zoo di Falconara
Finalità	Il rapporto di collaborazione è finalizzato, da un lato, a migliorare l'offerta divulgativa dei messaggi conservazionistici e didattici all'interno del Parco Zoo Falconara e dall'altro, a permettere all'Università di ideare e perfezionare percorsi didattici mirati in un luogo specializzato quale il Parco Zoo Falconara. Alcuni di questi percorsi potranno riguardare la preparazione degli elaborati per le prove finali degli studenti universitari.
Data inizio	23/06/2022
Durata	23/06/2025
Budget	-

Tipologia	Accordo di collaborazione scientifica
Contraente	Comuni Amiata Val d'Orcia
Finalità	Collaborazione finalizzata a favorire attività di studio e ricerca in merito alle metodologie di analisi dei requisiti necessari alla costruzione di

	sistemi archivistici integrati e interculturali e alla realizzazione di un sistema di questo tipo.
Data inizio	10/08/2022
Durata	10/08/2025
Budget	10.000,00

3.5 Accordi internazionali di ricerca

Di seguito gli accordi con Istituzioni estere, attivati nell'anno 2022, che prevedono attività di ricerca e/o cooperazione.

Anno	Accordi internazionali di ricerca
2022	3
2021	2
2020	4

Istituzione partner	Rochester Institute (USA)
Finalità	Sviluppo di strategie didattiche e di interventi basati sul potenziamento dei servizi universitari allo scopo di favorire l'inclusione scolastica e sociale delle persone con disabilità.
Data inizio	23/03/2022
Durata	5 anni

Istituzione partner	College of Vocational Studies of the University of Delhi (India)
Finalità	Rafforzare la collaborazione già in atto, promuovendo l'accesso dei laureati del College of Vocational Studies della University of Delhi (India) ai corsi di perfezionamento scientifico e di alta formazione del Dipartimento di Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo, collaborando alla realizzazione di corsi di riqualificazione e alta formazione per operatori del settore turistico e organizzando attività di stage rivolte a studenti e docenti dell'Università degli Studi di Macerata e del College of Vocational Studies (CVS) della University of Delhi (India).
Data inizio	29/07/2022
Durata	3 anni

Istituzione partner	Universidad Centroamericana José Simeón Cañas (El Salvador)
Finalità	Sviluppare percorsi scientifici ed educativi indirizzati ad attuare strategie educative per l'inclusione e interventi basati sul rafforzamento della didattica e dei servizi universitari allo scopo di favorire un'università inclusiva.

Data inizio	27/10/2022
Durata	5 anni

3.6 Attività di terza missione

3.6.1 Attività di valorizzazione della ricerca

3.6.1.1 Entrate finanziarie

Le tipologie di entrate finanziarie che si verificano in Dipartimento sono riconducibili alle seguenti macro categorie:

- prestazioni a pagamento rese a favore di persone fisiche (principalmente consulenze professionali);
- attività di didattica, di ricerca e consulenza rese a favore di soggetti pubblici e privati;
- visite guidate al Museo della Scuola rese a favore di istituti scolastici;
- corrispettivi per gli ingressi al Museo della Scuola resi a favore di privati, studenti, ecc. (visite e laboratori);
- trasferimenti da altri soggetti.

Di seguito il riepilogo degli incassi:

Anno	Tipologia entrata	Ammontare finanziamento
2022	Attività commerciale	Euro 10.408,84
	Attività convenzionate	Euro 96.889,17
	Trasferimenti da altri soggetti	-
2021	Attività commerciale	Euro 27.715,09
	Attività convenzionate	Euro 6.200,00
	Trasferimenti da altri soggetti	-
2020	Attività commerciale	Euro 34.983,02
	Attività convenzionate	Euro 23.520,00
	Trasferimenti da altri soggetti	-

3.6.2 Attività di produzione di beni pubblici

3.6.2.1 Gestione del patrimonio e delle attività culturali

Ricerche e scavi archeologici

Tifernum Mataurense (Sant'Angelo in Vado – PU)

- *Indagini archeologiche*

Il team diretto dalla prof.ssa Emanuela Stortoni, in collaborazione con la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle province di Ancona-Pesaro Urbino e il Comune di Sant'Angelo in Vado (PU), ha proseguito anche nel 2022, attività di scavo stratigrafico nell'area delle terme romane di *Tifernum Mataurense* (Sant'Angelo in Vado, PU), presso cui da ormai un ventennio vengono effettuate sistematiche ricognizioni ed annuali campagne in diversi settori dell'antica città e del suo territorio, allo scopo di indagarne il territorio, l'impianto viario, urbanistico e infrastrutturale, l'edilizia pubblica e privata. Attualmente i lavori sono concentrati nell'area meridionale (Saggio II) del complesso termale, di cui è venuto alla luce l'ingresso colonnato, il canonico percorso *frigidarium- tepidarium-caldarium* con relativi abside e mosaici policromi figurati, la *palaestra* e la *natatio* (piscina). Nell'area raggiunta dagli scavi dell'anno in esame in particolare si è indagato lo spazio tra il muro perimetrale e la fronte colonnata con probabile scala di accesso, canaletta fognaria e cortiletto.

- *Inventariazione dei reperti*

Contestualmente alle indagini sul campo il gruppo di studio maceratese ha svolto l'annuale attività di inventariazione dei materiali archeologici rinvenuti, alloggiati presso il deposito archeologico comunale e statale; questo è stato trasferito da parte di questa *équipe* già nel 2019 in una nuova sede, presso i locali del Palazzo Comunale, per sistematizzare, conoscere e tutelare il cospicuo materiale di *Tifernum Maturense* e consentire a Comune, studiosi e altri soggetti interessati di fruirne efficacemente.

- *Restauro e conservazione*

Come ogni anno, anche nel 2022 si sono affiancati alle attività di ricerca costanti interventi di restauro, conservazione e manutenzione delle antiche strutture, grazie alla collaborazione di squadre di restauratori professionisti; le operazioni hanno avuto il duplice scopo di conservare le antiche vestigia e di renderle fruibili a scopi didattici e turistici.

- *Attività didattiche*

Gli scavi si svolgono annualmente con l'aiuto di studenti laureandi, laureati, dottorandi dei Corsi di laurea in Beni culturali e Turismo, che svolgono attività professionalizzanti sul territorio accreditate in campo archeologico, lezioni teorico-pratiche sul campo e attività di organizzazione ed effettuazione di iniziative di *Public Archaeology*. Per favorire integrazione, arricchimento culturale e capacità operative sul territorio le campagne di scavo sono aperte anche ad allievi di altri Dipartimenti o Atenei, italiani e stranieri, così come a studenti diversamente abili, ai quali vengono riservate attività compatibili. Le attività didattiche e scientifiche si svolgono in un piccolo Laboratorio polifunzionale,

allestito a poca distanza dall'area, dove vengono effettuate attività di inventariazione, rilievo grafico e fotografico, restauro e rimessaggio dei materiali, e dove si dislocano un angolo briefing, una biblioteca di settore, una vetrina espositiva ed un bookshop. Il laboratorio è aperto su richiesta anche alla cittadinanza.

- *Attività di musealizzazione*

La considerevole valenza storico-archeologica di Sant'Angelo in Vado e del conseguente possibile indotto economico e turistico per la città ha spinto l'équipe maceratese a valorizzare a scopo turistico e didattico il Museo Comunale, dove l'Università ha da tempo allestito sale espositive tematiche, che propongono la ricostruzione di spazi di vita e di lavoro in antico, dall'industria tessile alle tecniche del mosaico, aperti durante la campagna di scavo.

- *Mostre*

Dall'ottobre 2021 e per tutta la primavera del 2022 è stato dato spazio all'interno del Museo Comunale all'allestimento della "Mostra dell'Editoria scientifica su *Tifernum Mataurense*" in occasione della XX campagna di scavi archeologici nelle Terme romane (2000-2021) - Comune di Sant'Angelo in Vado (Sala Grande del Museo Archeologico, Piazza Umberto I - Palazzo Mercuri), a cura di: Enzo Catani, Walter Monacchi e Emanuela Stortoni.

Anno	2022
Denominazione del sito	Tifernum Mataurense
Soggetto con cui si è in convenzione o che autorizza la ricerca	Comune di Sant'Angelo in Vado (PU) Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Marche
Budget nell'anno	n.d.
Importo finanziamenti esterni	€ 6.250,00
Fruibilità al pubblico (orari di apertura)	Previsto nel corso della campagna di scavo nell'ambito di diverse iniziative di valorizzazione dal 4 al 30 luglio 2022
N.ro visitatori nell'anno	405
Entrate da visitatori paganti	-

Progetto R.I.M.E.M.

Il Progetto R.I.M.E.M., diretto dal Prof. Umberto Moscatelli, docente di Archeologia dei paesaggi, è attivo dal 2006.

Obiettivo principale del progetto è lo studio del popolamento rurale del medioevo, partendo dalle trasformazioni che interessarono le campagne dal tardoantico al tardo Medioevo. Le attività sul campo comprendono ricognizioni di superficie, studio dell'edificato storico, archeologia aerea, studio di reperti ceramici, digitalizzazione di cartografia storica, archeologia dell'architettura, prospezioni geofisiche. Alle ricerche hanno partecipato giovani studiosi formati presso i corsi di laurea triennale e magistrale

del Dipartimento SFBCT e studenti iscritti ai medesimi corsi, con particolare riguardo al corso di laurea triennale in Beni Culturali e Turismo, L1-L15. Tutte le attività si sono svolte o si svolgono in sinergia con Enti Pubblici, Università e Associazioni o Società private, tra cui l'Ufficio Cartografia della Regione Marche, la Comunità Montana dei Monti Azzurri, la Società cooperativa ArcheoLAB, l'Università di Udine, l'Università di Urbino, l'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli, l'Università della Basilicata (Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici) e le Amministrazioni Comunali presenti sul territorio. Proprio con una di queste, esattamente con il Comune di Santa Vittoria in Matenano, ha portato una collaborazione nel cui quadro l'Amministrazione locale ha offerto un congruo supporto logistico al team di ricerca. In cambio, quest'ultimo ha organizzato eventi finalizzati alla disseminazione pubblica degli scopi e dei metodi della ricerca archeologica, che vedono il coinvolgimento e la partecipazione della cittadinanza.

Nel quadro delle ricerche del progetto R.I.M.E.M. è stato pure organizzato il I Convegno Internazionale di Archeologia Medievale nelle Marche, tenutosi a Macerata dal 9 all'11 maggio 2019, i cui Atti sono stati raccolti in un corposo volume di 400 pagine, pubblicato nel 2021 dall'Editore Ante Quem di Bologna. Tali atti sono stati di poco preceduti dalla stampa di un volume dedicato al tema dell'archeologia medievale nelle Marche, curato da Umberto Moscatelli e pubblicato dall'Editore Livi di Fermo. A tale opera hanno partecipato studiosi delle Università di Urbino, Napoli Suor Orsola Benincasa e della Basilicata, nel quadro di convenzioni e accordi di collaborazione sottoscritti negli anni precedenti.

Allo stato attuale, dopo vari anni di campagne sul terreno, si sta lavorando all'edizione finale delle ricerche condotte, attività che comporta una serie di accertamenti sul campo, necessari al completamento della copiosa documentazione raccolta. A tale lavoro si accompagnano anche alcuni contributi in volume (in alcuni casi con relative curatele) dedicati ai temi dell'archeologia medievale nelle Marche, delle produzioni ceramiche e dell'insediamento longobardo.

Anno	2022
Denominazione del sito	Progetto R.I.M.E.M. - Ricerche sugli Insediamenti Medievali nell'Entroterra della Marche
Soggetto con cui si è in convenzione o che autorizza la ricerca	Comune di Santa Vittoria in Matenano (FM)
Budget nell'anno	Non previsto
Importo finanziamenti esterni	Non previsto
Fruibilità al pubblico (orari di apertura)	Non previsto
N.ro visitatori nell'anno	Non previsto
Entrate da visitatori paganti	Non previsto

Poli Museali

Museo della Scuola “Paolo e Ornella Ricca”

Il 2022 ha visto il completamento dei lavori di realizzazione della nuova sede museale, sia quelli di carattere strutturale, sia quelli relativi alla grafica e alla dotazione della strumentazione multimediale. Il raddoppio della metratura ha permesso di realizzare un percorso espositivo del tutto nuovo rispetto al passato, grazie al quale è stato possibile valorizzare molti oggetti conservati nei fondi del Museo, ma finora rimasti nei magazzini per mancanza di spazio.

Nel secondo semestre 2022 le attività didattiche si sono svolte in modalità blended ma – grazie al modello didattico già sperimentato nei semestri precedenti – hanno visto il pieno coinvolgimento degli studenti Unimc (sia dei frequentanti in presenza che in remoto) nella realizzazione di artefatti digitali che saranno inclusi negli allestimenti.

Le attività di tirocinio e di volontariato del Servizio Civile Universale (che ha preso l'avvio alla fine del mese di maggio 2022) si sono svolte totalmente in presenza. I quattro volontari (anche coadiuvati da tre tirocinanti curriculari) hanno partecipato alle attività di: inventariazione dei nuovi acquisti/donazioni; realizzazione dell'inventario topografico della mostra; allestimento delle teche; implementazione della linea del tempo digitale realizzata dagli studenti che frequentavano le lezioni. La presenza in sede ha permesso ai volontari di realizzare una comunicazione social (su FB ma soprattutto su Instagram) incentrata sulla presentazione al pubblico dei nuovi ambienti del museo e di manufatti storici delle collezioni museali.

Le attività realizzate nel 2022 hanno interessato sei differenti ambiti:

- 1) la Comunicazione social;
- 2) la Comunicazione pubblica della conoscenza storico-educativa (Public History of Education);
- 3) la Progettazione europea;
- 4) l'innovazione della didattica universitaria;
- 5) le collaborazioni per attività di terza missione;
- 6) visite di ospiti stranieri.

Per quanto riguarda la comunicazione social, a partire dal mese di giugno 2022 è stata implementata attraverso la pagina Facebook e l'account Instagram del museo. I post pubblicati erano rivolti a diverse tipologie di pubblico (pubblico infantile, adulto e anziano) e avevano l'obiettivo di richiamare l'attenzione dei futuri utenti sulle ultime fasi di riorganizzazione e allestimento del nuovo museo creando curiosità e aspettativa in vista della riapertura. Circa la comunicazione pubblica della conoscenza storico-educativa, il Museo della Scuola “Paolo e Ornella Ricca” ha svolto una sistematica attività di comunicazione dei risultati della ricerca storico-educativa e di valorizzazione educativa del patrimonio storico-scolastico sviluppata dal gruppo maceratese nei confronti del grande pubblico, degli studenti, della comunità scientifica e degli operatori museali. A tale scopo si segnala la partecipazione del museo a numerosi convegni, festival e altri eventi. Il Museo ha anche attivato numerose collaborazioni per attività di Terza Missione e ha rafforzato i contatti con la rete internazionale di studiosi ospitando tra giugno e dicembre

studiosi e ricercatori nazionali e internazionali. In particolare, si segnala la visita guidata al gruppo di lavoro del progetto Erasmus+ "Innovation & Identity", di cui il Museo della Scuola "Paolo e Ornella Ricca" è partner.

Anno	2022
Struttura di gestione	CESCO - Centro dipartimentale di documentazione e ricerca sulla storia del libro scolastico e della letteratura per l'infanzia
Denominazione musei e collezioni gestiti dal polo museale	Museo della Scuola "Paolo e Ornella Ricca"
Budget nell'anno	€ 26.783,29
Importo finanziamenti esterni	€ 106.500,00*
Fruibilità al pubblico (orari di apertura)	Aperto su prenotazione
N.ro visitatori nell'anno	132
Entrate da visitatori paganti	0 (Il Museo ha ripreso le attività a pagamento a partire dal mese di gennaio 2023, una volta terminati i lavori di ristrutturazione e ampliamento della sede museale)

* L'importo fa riferimento al finanziamento MIUR per il progetto Prin 2017 "School Memories" (1/3 della quota) e al finanziamento MIUR per il progetto dei dipartimenti di eccellenza "314U" (1/5 della quota)

3.6.2.2 Attività di formazione continua, apprendimento permanente e didattica aperta

3.6.2.2.1 Formazione continua

Nel 2022 sono stati erogati i seguenti corsi di formazione continua:

Titolo corso erogato	R.Acc.O.L.G.O - Ramificare Accrescere Organizzare Le Giovani Opportunità
a pagamento (Sì / No)	No
N.ro di CFP/CFU erogati	3
N.ro di ore di didattica assistita erogate	30
N.ro di partecipanti	20
N.ro docenti coinvolti	9
Introiti	-
di cui provenienti da finanziamenti pubblici	-

Titolo corso erogato	Piano Formazione docenti in servizio a.s. 2021-2022 Apprendere e insegnare l'inglese come lingua straniera alla scuola primaria
a pagamento (Sì / No)	Sì
N.ro di CFP/CFU erogati	-
N.ro di ore di didattica assistita erogate	18 formazione diretta + 12 disseminazione
N.ro di partecipanti	157
N.ro docenti coinvolti	2
Introiti	6.498,00
di cui provenienti da finanziamenti pubblici	6.498,00

Titolo corso erogato	Piano Formazione docenti in servizio a.s. 2021-2022 "Progetta re la continuità zero-sei fra transiti e permanenze"
a pagamento (Sì / No)	Sì
N.ro di CFP/CFU erogati	-
N.ro di ore di didattica assistita erogate	18 formazione diretta + 12 disseminazione
N.ro di partecipanti	157
N.ro docenti coinvolti	2
Introiti	6.498,00
di cui provenienti da finanziamenti pubblici	6.498,00

Titolo corso erogato	“Modalità e procedure della valutazione formativa e sistema degli esami di stato Primaria” in collaborazione con USR Marche
a pagamento (Sì / No)	Sì
N.ro di CFP/CFU erogati	-
N.ro di ore di didattica assistita erogate	18 formazione diretta + 12 disseminazione
N.ro di partecipanti	114 docenti referenti + 82 docenti aderenti
N.ro docenti coinvolti	3 + 4 tutor d'aula
Introiti	n.d.
di cui provenienti da finanziamenti pubblici	n.d.

Titolo corso erogato	“Modalità e procedure della valutazione formativa e sistema degli esami di stato Secondaria di I grado” in collaborazione con USR Marche”
a pagamento (Sì / No)	Sì
N.ro di CFP/CFU erogati	-
N.ro di ore di didattica assistita erogate	18 formazione diretta + 12 disseminazione
N.ro di partecipanti	92 docenti referenti + 24 docenti aderenti
N.ro docenti coinvolti	5
Introiti	n.d.
di cui provenienti da finanziamenti pubblici	n.d.

Titolo corso erogato	“Modalità e procedure della valutazione formativa e sistema degli esami di stato Secondaria di II grado” in collaborazione con USR Marche”
a pagamento (Sì / No)	Sì
N.ro di CFP/CFU erogati	-
N.ro di ore di didattica assistita erogate	18 formazione diretta +12 disseminazione
N.ro di partecipanti	44 docenti referenti + 21 docenti aderenti
N.ro docenti coinvolti	5
Introiti	n.d.
di cui provenienti da finanziamenti pubblici	n.d.

Titolo corso erogato	Prospettive 0-6: sguardi, posture e condivisioni educative
a pagamento (Sì / No)	Sì
N.ro di CFP/CFU erogati	-

N.ro di ore di didattica assistita erogate	18 formazione diretta + 12 disseminazione
N.ro di partecipanti	102
N.ro docenti coinvolti	2
Introiti	n.d.
di cui provenienti da finanziamenti pubblici	n.d.

Titolo corso erogato	Contrasto alla dispersione e agli insuccessi formativi_Scuola secondaria di primo grado
a pagamento (Sì / No)	Sì
N.ro di CFP/CFU erogati	-
N.ro di ore di didattica assistita erogate	18 formazione diretta + 12 disseminazione
N.ro di partecipanti	n.d.
N.ro docenti coinvolti	2
Introiti	n.d.
di cui provenienti da finanziamenti pubblici	n.d.

Titolo corso erogato	Contrasto alla dispersione e agli insuccessi formativi_Scuola secondaria di secondo grado
a pagamento (Sì / No)	Sì
N.ro di CFP/CFU erogati	-
N.ro di ore di didattica assistita erogate	18 formazione diretta + 12 disseminazione
N.ro di partecipanti	n.d.
N.ro docenti coinvolti	2
Introiti	n.d.
di cui provenienti da finanziamenti pubblici	n.d.

Titolo corso erogato	Monitoraggio e valutazione: criticità e sostenibilità anche alla luce delle nuove normative https://formazionetirocinio.unimc.it/formazione/monitoraggio-e-valutazione-2021-22/
a pagamento (Sì / No)	No
N.ro di CFP/CFU erogati	-
N.ro di ore di didattica assistita erogate	Percorso n. 1 SOFIA 25 ore (12 per incontri on line + 7 ore di studio e sperimentazione in classe + 6 ore di riflessione con le tutor accademiche). Percorso n. 2 WEBINAR Incontri on line (12 ore)
N.ro di partecipanti	109

N.ro docenti coinvolti	2 + 17 tutor d'aula
Introiti	-
di cui provenienti da finanziamenti pubblici	-

Titolo corso erogato	FEEDBACK https://formazionetirocinio.unimc.it/formazione/feedback/
a pagamento (Sì / No)	No
N.ro di CFP/CFU erogati	-
N.ro di ore di didattica assistita erogate	Per i Tutor accoglienti dei tirocinanti: 12 ore Per i docenti interessati a ricoprire in futuro tale ruolo: 6 ore
N.ro di partecipanti	187
N.ro docenti coinvolti	1 + 24 tutor d'aula
Introiti	-
di cui provenienti da finanziamenti pubblici	-

Titolo corso erogato	Formazione a personale docente presso l'Istituto scolastico comprensivo di Falerone all'interno di un progetto pilota sulla trasformazione digitale in chiave orientativa finanziato dalla Regione Marche. Committente: Associazione Wega
a pagamento (Sì / No)	Sì
N.ro di CFP/CFU erogati	-
N.ro di ore di didattica assistita erogate	12
N.ro di partecipanti	15
N.ro docenti coinvolti	1
Introiti	1.200,00
di cui provenienti da finanziamenti pubblici	1.200,00

Titolo corso erogato	Corso di formazione Progetto di ricerca-formazione "SUPER, Sistema Unitario in una piattaforma Educativa e Riabilitativa" - "Pensare la didattica: contesto, processi, strategie". In collaborazione con UniMC, Associazione Teseo di Napoli e con il patrocinio dell'USR Campania.
a pagamento (Sì / No)	Sì

N.ro di CFP/CFU erogati	-
N.ro di ore di didattica assistita erogate	10
N.ro di partecipanti	50
N.ro docenti coinvolti	1
Introiti	5.000,00
di cui provenienti da finanziamenti pubblici	5.000,00

3.6.2.2 Alternanza scuola-lavoro

Il Dipartimento ha ospitato, fino all'anno 2018, studenti delle scuole superiori nell'ambito del progetto di alternanza scuola-lavoro; gli studenti hanno potuto conoscere le attività svolte dagli uffici del Dipartimento e dalla Biblioteca dipartimentale. La gestione del progetto di alternanza scuola-lavoro è responsabilità dell'Area per la Didattica, l'Orientamento e i Servizi agli Studenti. Nel periodo 2019-2022, soprattutto a causa dell'emergenza epidemiologica, non sono stati ospitati studenti.

3.6.2.3 Attività di public engagement

Nel corso del 2022 si sono svolte diverse attività riconducibili al public engagement. Vengono elencate di seguito alcune tra le attività più significative:

Data svolgimento	30/09/2022
Titolo	Sharper Night. Notte dei Ricercatori
Descrizione	SHARPER (<i>SH</i>aring <i>R</i>esearchers' <i>P</i>assion for <i>E</i>ngaging <i>R</i>esponsiveness) si è svolta a Macerata e in altre città coinvolte nel progetto per raccontare la passione, le scoperte e le sfide dei ricercatori di tutta Europa attraverso mostre, spettacoli, concerti, giochi, conferenze e centinaia di altre iniziative rivolte al grande pubblico. Sono stati organizzati i seguenti eventi: - FORMAZIONE, CULTURA, ARTE E TURISMO - Presentazione dei progetti di ricerca del Dipartimento di Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo. A cura di: Dipartimento di Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo; - RICERCA, CONOSCENZA E NUOVE SFIDE EDUCATIVE - La centralità della ricerca e della conoscenza nell'affrontare le sfide educative che si pongono nella prospettiva di un futuro

	migliore: più verde, più inclusivo e più digitale. A cura di: K. Giusepponi e F. Stara; - L'ARTE CONTEMPORANEA IN EUROPA E IN AFRICA - Presentazione del progetto TPAAE (Transcultural Perspectives in Art and Art Education). Progetto Horizon 2020 - MSCA RISE. A cura di: F. Stara.
Categoria di public engagement	• Organizzazione di iniziative di valorizzazione, consultazione e condivisione della ricerca (es. eventi di interazione tra ricercatori e pubblico, dibattiti, festival e caffè scientifici, consultazioni on-line); • organizzazione di concerti, spettacoli teatrali, rassegne cinematografiche, eventi sportivi, mostre, esposizioni e altri eventi di pubblica utilità aperti alla comunità;
Obiettivi	Approfondire il tema della ricerca e presentazione progetti di ricerca.
Altri Dipartimenti coinvolti	Dipartimento di Economia e Diritto Dipartimento di Giurisprudenza Dipartimento di Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali Dipartimento di Studi umanistici
Soggetti terzi coinvolti nell'organizzazione	n.d.
Tipologia di pubblico	Grande pubblico, studenti universitari, ricercatori.
N.ro partecipanti (da fonte documentabile)	n.d.
N.ro personale coinvolto (UNIMC)	n.d.
Budget	-
di cui finanziamenti esterni	-

Data svolgimento	4-30/07/2022
Titolo	"Vado per la città antica" - Ciclo di eventi per la valorizzazione dell'area archeologica di Tifernum Mataurense, a cura della prof.ssa Emanuela Stortoni.
Descrizione	"Per un cantiere aperto" – possibilità di seguire le operazioni di scavo in diretta nelle terme di Tifernum Mataurense tutti i giorni durante le attività di scavo. "Facciamo il punto" – incontri pomeridiani a cadenza settimanale, ogni mercoledì, nell'Area delle Terme

	romane, per aggiornare costantemente eventuali interessati sulle principali scoperte della settimana. <i>"I lunedì dell'archeologia"</i> – ciclo di incontri/dibattito, tenuti tutti i lunedì di luglio tra esperti accademici e cittadinanza su temi relativi all'archeologia, alla storia, alla valorizzazione di Tifernum Mataurense e sviluppo della città e del territorio a partire dal bene archeologico e culturale; <i>"Da grande farò l'archeologo"</i> - lezioni teorico-esperienziali nell'area di scavo per allievi di Scuola Primaria e Secondaria di I e II grado su aspetti dell'antichità romana; <i>"I tesori del deposito archeologico"</i> – visita al nuovo deposito archeologico del territorio di Sant'Angelo in Vado allo scopo di far emergere le ricchezze archeologiche nascoste; <i>"L'antica voce della domus"</i> - Serata-evento tra scienza ed arte per salutare la città a fine campagna di scavo: nella "domus del mito" è stata fatta rivivere la giornata tipo di un patrizio romano nella sua casa fino al convivio serale con le danze e le musiche di età romana, riproposte dal gruppo dei Synaulia.
Categoria di public engagement	• Organizzazione di iniziative di valorizzazione, consultazione e condivisione della ricerca (es. eventi di interazione tra ricercatori e pubblico, dibattiti, festival e caffè scientifici, consultazioni on-line); • organizzazione di concerti, spettacoli teatrali, rassegne cinematografiche, eventi sportivi, mostre, esposizioni e altri eventi di pubblica utilità aperti alla comunità; • Partecipazione a progetti di sviluppo urbano o valorizzazione del territorio;
Obiettivi	Tutela e promozione del territorio
Altri Dipartimenti coinvolti	No
Soggetti terzi coinvolti nell'organizzazione	n.d.
Tipologia di pubblico	Pubblico generale
N.ro partecipanti (da fonte documentabile)	n.d.
N.ro personale coinvolto	n.d.
Budget	-
di cui finanziamenti esterni	-

Data svolgimento	Dal 07/10/2022 al 12/02/2023
-------------------------	------------------------------

Titolo	Carlo Crivelli. Le relazioni meravigliose
Descrizione	Mostra storico artistica dedicata al pittore veneziano Carlo Crivelli (1430 ca- 1495) allestita nei Musei civici di Macerata
Categoria di public engagement	• Organizzazione di concerti, spettacoli teatrali, rassegne cinematografiche, eventi sportivi, mostre, esposizioni e altri eventi di pubblica utilità aperti alla comunità;
Obiettivi	Valorizzare la "Madonna con Il Bambino" dei Musei civici di Macerata, sottoposta a restauro; far conoscere a un vasto pubblico il pittore; rilanciare gli itinerari collegabili alla pittura veneta sul territorio delle Marche
Altri Dipartimenti coinvolti	No
Soggetti terzi coinvolti nell'organizzazione	Comune di Macerata Regione Marche Fondazione Carima Assicurazione Generali
Tipologia di pubblico	Vario
N.ro partecipanti (da fonte documentabile)	€ 13.700
N.ro personale coinvolto	Francesca Coltrinari (curatrice) Giuseppe Capriotti, membro del Comitato scientifico Susanne A. Meyer, membro del Comitato scientifico Caterina Paparello, collaboratrice al catalogo
Budget	€ 150.000,00
di cui finanziamenti esterni	€ 130.000,00

Data svolgimento	04/07/2022
Titolo	InclusionL@b (prima edizione)
Descrizione	Una settimana di laboratori, promossa dal Centro di Ricerca su Didattica, disabilità e inclusione e tecnologie educative (TInc Tec) istituito presso il Dipartimento di Scienze della Formazione, dei beni culturali e del turismo. Il centro ha ospitato i maggiori centri di ricerca nazionali e internazionali su DSA e disabilità, oltre alle associazioni del territorio.
Categoria di public engagement	• Attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola (es. simulazioni, esperimenti interattivi e altre attività laboratoriali, didattica innovativa, children university), esclusi i corsi di formazione e aggiornamento rivolti agli insegnanti e le iniziative di Alternanza Scuola-Lavoro; • Iniziative di tutela della salute (es. giornate informative e di prevenzione, campagne di screening e di sensibilizzazione).

Altri Dipartimenti coinvolti	-
Soggetti terzi coinvolti nell'organizzazione	-
Tipologia di pubblico	Studenti con dsa e disabilità, famiglie, dirigenti e coordinatori di servizi alla persona.
N.ro partecipanti (da fonte documentabile)	n.d.
N.ro personale coinvolto (UNIMC)	n.d.
Budget	-
di cui finanziamenti esterni	-

Data svolgimento	Da Febbraio ad Aprile 2022
Titolo	Ciclo di lezioni sui beni culturali e sul paesaggio
Descrizione	Nella cornice dell'accordo di collaborazione scientifica siglato nel 2022 tra il Liceo Classico "Giacomo Leopardi" di Macerata e l'Università degli Studi di Macerata, alcuni docenti del Dipartimento di Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo hanno realizzato un ciclo di 10 lezioni sui beni culturali e sul paesaggio, allo scopo di far conoscere agli studenti il composito sistema dei Beni culturali e le sue reciproche implicazioni.
Categoria di public engagement	Attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola (es. simulazioni, esperimenti interattivi e altre attività laboratoriali, didattica innovativa, children university), esclusi i corsi di formazione e aggiornamento rivolti agli insegnanti e le iniziative di Alternanza Scuola-Lavoro.
Obiettivi	Valorizzazione e promozione della ricerca
Altri Dipartimenti coinvolti	No
Soggetti terzi coinvolti nell'organizzazione	Comune di Macerata, Museo Buonaccorsi
Tipologia di pubblico	Pubblico generale
N.ro partecipanti (da fonte documentabile)	n.d.
N.ro personale coinvolto	10
Budget	-
di cui finanziamenti esterni	-

Data svolgimento	2-8/05/2022
Titolo	Festa del libro "Macerata Racconta"

Descrizione	Concorsi, incontri e laboratori per bambini e bambine realizzata dall'associazione ConTesto in collaborazione con il Museo della scuola "Paolo e Ornella Ricca" dell'Università di Macerata dedicati alla letteratura per l'infanzia e alla promozione della lettura. Nell'ambito dell'evento, in data 04/05/2022 il prof. Juri Meda ha tenuto un seminario dal titolo <i>"La scuola democratica di Mario Lodi"</i> per insegnanti ed educatori
Categoria di public engagement	• Organizzazione di iniziative di valorizzazione, consultazione e condivisione della ricerca (es. eventi di interazione tra ricercatori e pubblico, dibattiti, festival e caffè scientifici, consultazioni on-line); • Attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola (es. simulazioni, esperimenti interattivi e altre attività laboratoriali, didattica innovativa, children university), esclusi i corsi di formazione e aggiornamento rivolti agli insegnanti e le iniziative di Alternanza Scuola-Lavoro.
Altri Dipartimenti coinvolti	-
Soggetti terzi coinvolti nell'organizzazione	Associazione culturale "ConTesto"
Tipologia di pubblico	Bambini, bambine, ragazzi e ragazze dai 2 ai 15 anni, insegnanti ed educatori.
N.ro partecipanti (da fonte documentabile)	n.d.
N.ro personale coinvolto (UNIMC)	n.d.
Budget	-
di cui finanziamenti esterni	-

Data svolgimento	Anno scolastico 2021/2022
Titolo	Progetto <i>La Storia intorno a noi</i>
Descrizione	Nell'ambito della Convenzione tra l'équipe degli archeologi dell'Università di Macerata e l'Istituto Comprensivo Scolastico Statale di Sant'Angelo in Vado, Mercatello sul Metauro e Borgo Pace, mirata a veicolare ed implementare conoscenze negli allievi di primaria e di secondaria di primo grado sulla ricchezza storico-archeologica del comprensorio alto-mataurense e sugli aspetti relativi all'infanzia in età romana (scuola e gioco) attraverso i più moderni approcci didattici e pedagogici del bene culturale, gli archeologi Unimc con la collaborazione della pedagoga del bene culturale prof.ssa Marta Brunelli

	hanno organizzato il Progetto <i>La Storia intorno a noi</i> , svolgendo le seguenti attività: • Lezioni-laboratoriali sulla scuola in età romana; • Lezioni-laboratoriali su giochi e giocattoli in età romana; • Lezioni-laboratoriali sullo scavo archeologico; • Lezioni presso il museo archeologico ed il deposito archeologico di Sant'Angelo in Vado per la visione degli oggetti inerenti alle tematiche espletate in aula; • Momento di drammatizzazione di quanto appreso in aula con gli allievi come protagonisti nell'ultimo giorno di scuola, 4 giugno 2022, nell'area archeologica della 'Domus del mito'.
Categoria di public engagement	• Attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola (es. simulazioni, esperimenti interattivi e altre attività laboratoriali, didattica innovativa, children university), esclusi i corsi di formazione e aggiornamento rivolti agli insegnanti e le iniziative di Alternanza Scuola-Lavoro;
Obiettivi	Valorizzazione e condivisione della ricerca
Altri Dipartimenti coinvolti	No
Soggetti terzi coinvolti nell'organizzazione	Istituto Comprensivo Scolastico Statale di Sant'Angelo in Vado, Mercatello sul Metauro e Borgo Pace
Tipologia di pubblico	Studenti scuola primaria e secondaria di primo grado
N.ro partecipanti (da fonte documentabile)	120
N.ro personale coinvolto	2
Budget	-
di cui finanziamenti esterni	-

Data svolgimento	06/05/2022
Titolo	Notte Nazionale del Liceo Classico, VIII edizione
Descrizione	Nell'ambito della notte Nazionale del Liceo Classico, VIII edizione, la prof.ssa Emanuela Stortoni è intervenuta in qualità di esperto esterno su invito del Liceo Classico "L. Galvani" di Bologna per la realizzazione, in collaborazione con gli studenti, di una serie di video dedicati ad alcuni aspetti della vita quotidiana del mondo romano, con particolare riferimento a tre temi: trucco, acconciatura, giochi e svaghi. Sono stati realizzati filmati relativi ai giochi ed agli sport praticati nell'antichità nelle terme, sulla scorta di fonti letterarie ed attraverso la presentazione

	di alcuni materiali rinvenuti nel corso delle campagne di scavo a <i>Tifernum Mataurense</i> .
Categoria di public engagement	• organizzazione di concerti, spettacoli teatrali, rassegne cinematografiche, eventi sportivi, mostre, esposizioni e altri eventi di pubblica utilità aperti alla comunità; • organizzazione di iniziative di valorizzazione, consultazione e condivisione della ricerca (es. eventi di interazione tra ricercatori e pubblici, dibattiti, festival e caffè scientifici, consultazioni on-line).
Obiettivi	Valorizzazione e condivisione della ricerca
Altri Dipartimenti coinvolti	No
Soggetti terzi coinvolti nell'organizzazione	Liceo Classico "L. Galvani" di Bologna
Tipologia di pubblico	Studenti del liceo
N.ro partecipanti (da fonte documentabile)	n.d.
N.ro personale coinvolto	n.d.
Budget	-
di cui finanziamenti esterni	-

Data svolgimento	17/02/2022
Titolo	L'igiene tra i banchi
Descrizione	Lezione del prof. Fabio Targhetta e della prof.ssa Marta Brunelli, incentrata sull'omonimo laboratorio del Museo della Scuola, è stata erogata all'interno del progetto POT del Dipartimento di Scienze della Formazione, dei Beni Culturali e del Turismo, in collaborazione con l'Ufficio Orientamento, Placement e Diritto allo studio dell'Università degli Studi di Macerata.
Categoria di public engagement	• Attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola (es. simulazioni, esperimenti interattivi e altre attività laboratoriali, didattica innovativa, children university), esclusi i corsi di formazione e aggiornamento rivolti agli insegnanti e le iniziative di Alternanza Scuola-Lavoro.
Altri Dipartimenti coinvolti	-
Soggetti terzi coinvolti nell'organizzazione	-
Tipologia di pubblico	Studenti e studentesse delle classi quarte e quinte del Liceo delle Scienze Umane «G. Leopardi» di Recanati.
N.ro partecipanti (da fonte documentabile)	n.d.

N.ro personale coinvolto (UNIMC)	-
Budget	-
di cui finanziamenti esterni	-

Data svolgimento	10/10/2022
Titolo	Vedere il fascismo
Descrizione	Presentazione del libro di Maddalena Carli sulla cultura visiva del fascismo
Categoria di public engagement	Organizzazione di iniziative di valorizzazione, consultazione e condivisione della ricerca (es. eventi di interazione tra ricercatori e pubblico, dibattiti, festival e caffè scientifici, consultazioni on-line)
Obiettivi	Divulgare conoscenze storiche sul fascismo in occasione del centenario della marcia su Roma
Altri Dipartimenti coinvolti	Dipartimento di Giurisprudenza
Soggetti terzi coinvolti nell'organizzazione	Istituto storia Marche, Istituto storico della Resistenza e dell'età contemporanea di Macerata
Tipologia di pubblico	Insegnanti, studenti, cittadini
N.ro partecipanti (da fonte documentabile)	20
N.ro personale coinvolto	2
Budget	€ 500,00
di cui finanziamenti esterni	€ 500,00

Data svolgimento	23/05/2022
Titolo	Specchi infiniti. Storia dei media in Italia dal dopoguerra ad oggi
Descrizione	Presentazione del libro di Andrea Sangiovanni sui mass media in Italia
Categoria di public engagement	Organizzazione di iniziative di valorizzazione, consultazione e condivisione della ricerca (es. eventi di interazione tra ricercatori e pubblico, dibattiti, festival e caffè scientifici, consultazioni on-line)
Obiettivi	Divulgare conoscenze storiche sui mass media nell'Italia repubblicana
Altri Dipartimenti coinvolti	No
Soggetti terzi coinvolti nell'organizzazione	Istituto storico della Resistenza e dell'età contemporanea di Macerata
Tipologia di pubblico	Insegnanti, studenti, cittadini

N.ro partecipanti (da fonte documentabile)	20
N.ro personale coinvolto	1
Budget	€ 200,00
di cui finanziamenti esterni	€ 200,00

Data svolgimento	07/04/2022
Titolo	La fine della guerra fredda
Descrizione	Incontro al liceo classico "Virgilio" di Roma
Categoria di public engagement	Organizzazione di iniziative di valorizzazione, consultazione e condivisione della ricerca (es. eventi di interazione tra ricercatori e pubblico, dibattiti, festival e caffè scientifici, consultazioni on-line)
Obiettivi	Divulgare conoscenze storiche utile a interpretare la guerra tra la Russia e l'Ucraina
Altri Dipartimenti coinvolti	-
Soggetti terzi coinvolti nell'organizzazione	-
Tipologia di pubblico	Insegnanti, studenti
N.ro partecipanti (da fonte documentabile)	20
N.ro personale coinvolto	1
Budget	-
di cui finanziamenti esterni	-

Data svolgimento	01/04/2022
Titolo	Dal Nord America alle Marche. Uno sguardo geografico tra pallacanestro e territorio
Descrizione	Evento inserito nella GeoNight europea 2022
Categoria di public engagement	Organizzazione di iniziative di valorizzazione, consultazione e condivisione della ricerca (es. eventi di interazione tra ricercatori e pubblico, dibattiti, festival e caffè scientifici, consultazioni on-line)
Obiettivi	Divulgare conoscenze geografiche sul territorio
Altri Dipartimenti coinvolti	Dipartimento di Studi Umanistici
Soggetti terzi coinvolti nell'organizzazione	Comune di Montegranaro, Eugeo, Società geografica italiana
Tipologia di pubblico	Cittadinanza, studenti, geografi
N.ro partecipanti (da fonte documentabile)	20 in presenza, 100 a distanza

N.ro personale coinvolto	3
Budget	-
di cui finanziamenti esterni	-

Data svolgimento	10/02/2022
Titolo	Storia e memorie dell'esodo
Descrizione	Presentazione on line del libro di Silvia Dai Prà "Senza salutare nessuno. Un ritorno in Istria"
Categoria di public engagement	Organizzazione di iniziative di valorizzazione, consultazione e condivisione della ricerca (es. eventi di interazione tra ricercatori e pubblico, dibattiti, festival e caffè scientifici, consultazioni on-line)
Obiettivi	Divulgare conoscenze storiche sul problema del confine orientale e sull'esodo istriano, in occasione del Giorno del ricordo
Altri Dipartimenti coinvolti	-
Soggetti terzi coinvolti nell'organizzazione	Istituto storico di Macerata
Tipologia di pubblico	Insegnanti e studenti collegati on-line
N.ro partecipanti (da fonte documentabile)	100
N.ro personale coinvolto	1
Budget	-
di cui finanziamenti esterni	-

Data svolgimento	24/11/2022
Titolo	La rete della solidarietà
Descrizione	Presentazione del docufilm "La rete della solidarietà" realizzato dall'Istituto Lombardo di Storia Contemporanea
Categoria di public engagement	Organizzazione di iniziative di valorizzazione, consultazione e condivisione della ricerca (es. eventi di interazione tra ricercatori e pubblico, dibattiti, festival e caffè scientifici, consultazioni on-line)
Obiettivi	Divulgare conoscenze storiche sul sistema assistenziale milanese fra i secoli XIX e XX
Altri Dipartimenti coinvolti	-
Soggetti terzi coinvolti nell'organizzazione	Centro Brera - Istituto Lombardo di Storia Contemporanea
Tipologia di pubblico	Cittadinanza
N.ro partecipanti (da fonte documentabile)	20

N.ro personale coinvolto	1
Budget	-
di cui finanziamenti esterni	-

Data svolgimento	25 marzo – 2 aprile 2022
Titolo	Unimc for Inclusion
Descrizione	La Settimana dell'Inclusione ha previsto attività scientifiche, laboratori di formazione aperti a docenti/studenti e cittadinanza, trasmissioni radio con testimonianze di vita, spettacoli e iniziative culturali, che hanno animato l'Università e la città di Macerata,
Categoria di public engagement	• Organizzazione di iniziative di valorizzazione, consultazione e condivisione della ricerca (es. eventi di interazione tra ricercatori e pubblico, dibattiti, festival e caffè scientifici, consultazioni on-line).
Obiettivi	Ribadire la centralità dell'individuo e rilanciare un messaggio di inclusione sociale.
Altri Dipartimenti coinvolti	-
Soggetti terzi coinvolti nell'organizzazione	n.d.
Tipologia di pubblico	Grande pubblico, studenti universitari, insegnanti.
N.ro partecipanti (da fonte documentabile)	n.d.
N.ro personale coinvolto (UNIMC)	n.d.
Budget	-
di cui finanziamenti esterni	-

Data svolgimento	25 ottobre 2022
Titolo	Maestre e maestri d'Italia
Descrizione	All'interno della serie podcast "Maestre e maestri d'Italia", ideata per guardare ai grandi maestri del presente e del passato, ricordandone le storie e il ruolo ancora centrale nella nostra società, il prof. Juri Meda ha collaborato al quarto episodio dedicato a Mario Lodi dal titolo "Il paese (è ancora) sbagliato?"
Categoria di public engagement	• Organizzazione di iniziative di valorizzazione, consultazione e condivisione della ricerca (es. eventi di interazione tra ricercatori e pubblico, dibattiti, festival e caffè scientifici, consultazioni on-line).
Obiettivi	Dai personaggi che hanno fatto la storia della scuola, quali Maria Montessori e Alberto Manzi, sino ai grandi maestri che ancora oggi si battono per un sistema educativo più equo ed accessibile a tutti, il podcast

	aiuta a ricordare donne e uomini italiani che hanno dedicato la propria vita all'insegnamento.
Altri Dipartimenti coinvolti	-
Soggetti terzi coinvolti nell'organizzazione	Chora Media Fondazione Cariplo
Tipologia di pubblico	Grande pubblico
N.ro partecipanti (da fonte documentabile)	n.d.
N.ro personale coinvolto (UNIMC)	1
Budget	-
di cui finanziamenti esterni	-

4. Riesame delle attività di ricerca e terza missione

R4.B.1 Definizione delle linee strategiche di Dipartimento

Il documento di programmazione della ricerca dipartimentale per il triennio 2022-2024, condiviso in via prioritaria con i Responsabili delle quattro Sezioni dipartimentali, è stato deliberato dal Consiglio di Dipartimento del 28.09.2022.

La programmazione, che tiene conto degli obiettivi prefissati e degli indicatori di autovalutazione definiti dall'Ateneo e dagli organismi esterni preposti alla valutazione, è articolata in tre macro obiettivi che rispondono rispettivamente alle intenzioni di promuovere una ricerca orientata alla qualità, di potenziare la dimensione internazionale e di rafforzare le reti nazionali e il dialogo con il territorio. Per ognuno dei tre macro obiettivi sono state individuate delle precise azioni da porre in atto nel corso del triennio, ciascuna delle quali corredata da relativi indicatori per la misurazione del grado di raggiungimento del relativo obiettivo.

Il Dipartimento è organizzato in quattro Sezioni di ricerca, con lo scopo prioritario di favorire una migliore conduzione delle attività di ricerca scientifica. Le Sezioni, coerentemente con l'insieme degli ambiti disciplinari di riferimento del Dipartimento, si avvalgono di un Responsabile e di un Consiglio degli aderenti alla Sezione e svolgono attività di programmazione e coordinamento, finalizzate allo sviluppo della propria ricerca scientifica e, parallelamente, allo sviluppo di una ricerca interdisciplinare.

Allo scopo di supportare la Direttrice, il Consiglio e le Sezioni nelle attività di monitoraggio e di autovalutazione delle azioni previste per il raggiungimento degli obiettivi della ricerca e della terza missione, il Consiglio di Dipartimento, nella seduta del 28.09.2022, ha nominato il gruppo di riesame per la ricerca dipartimentale per il triennio 2022/2024, composto da: Vicedirettrice, Delegata alla Ricerca, un referente AQ per la ricerca di ogni Sezione, due referenti AQ del personale tecnico-amministrativo, appartenenti all'Ufficio ricerca e internazionalizzazione.

Inoltre, con nota della Direttrice prot. N. 271 del 09.01.2023, sono stati nominati i Delegati e Referenti del Dipartimento per le funzioni di seguito indicate:

- delega alla didattica;
- delega alla ricerca;
- delega allo sviluppo bibliotecario;
- delega ai rapporti Erasmus e internazionalizzazione, con riferimento all'Area Education e all'Area Cultural Heritage and Tourism;
- delega al Centro Linguistico di Ateneo;
- delega alla formazione post-lauream;
- delega alla disabilità;

- delega all'orientamento in ingresso, con riferimento all'area delle Scienze dell'educazione, delle Scienze della formazione primaria e dei Beni Culturali e Turismo;
- delega alla terza missione, con particolare riferimento all'Area delle Scienze dell'educazione e della formazione;
- delega per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni;
- delega all'internazionalizzazione e ai rapporti con i paesi extraeuropei;
- delega al placement, con particolare riferimento all'Area delle Scienze dell'educazione e della formazione;
- delega alla comunicazione.

I Delegati, nell'ambito delle funzioni a loro attribuite e coordinando la loro attività con i Delegati di Ateneo, assicurano il perseguimento efficace ed efficiente degli obiettivi di Dipartimento, proponendo le priorità e le azioni da attuare in conformità ai contenuti del Piano strategico di Ateneo.

1-a Sintesi dei principali mutamenti rilevati dall'ultimo riesame

La programmazione della ricerca dipartimentale delineata per il triennio 2022/2024 nasce da una revisione delle linee strategiche e degli obiettivi della ricerca, condotta a partire dall'analisi dei risultati della VQR 2015-2019, della valutazione del progetto di sviluppo dipartimentale "314U – Innovation, Internationalisation, Inclusion for the University" e del Riesame relativo all'anno 2021.

In particolare, l'inserimento del nuovo macro obiettivo "Rafforzare le reti nazionali e il dialogo con il territorio" evidenzia l'importanza attribuita al monitoraggio delle attività di valorizzazione socio-culturale, educativa ed economica della ricerca, che si inserisce nel processo di cambiamento della metodologia valutativa utilizzata dall'ANVUR rispetto alla Terza Missione ed all'impatto sociale degli Atenei.

1-b Analisi della situazione sulla base dei dati e delle informazioni

Obiettivo n. 1	Promuovere una ricerca orientata alla qualità
Azioni intraprese	Le azioni intraprese e da intraprendere, ai fini del raggiungimento dell'obiettivo, sono le seguenti: • 1.1 - aumentare il numero delle produzioni scientifiche dei docenti in ISI; • 1.2 - aumentare il numero delle produzioni scientifiche dei docenti in SCOPUS; • 1.3 - consolidare le pubblicazioni in riviste nazionali in fascia A; • 1.4 - consolidare il tasso di produttività scientifica dei docenti.

Indicatore/i di riferimento	Gli indicatori oggetto di monitoraggio periodico e i loro relativi “valori di riferimento”, che misurano il grado di raggiungimento dell’obiettivo nel tempo, sono i seguenti:		
	Indicatore	Azione di riferimento	Valore di riferimento per il triennio 22-24
	% pubblicazioni in riviste ISI-WOS sul totale degli articoli	1.1	40%
	% pubblicazioni in riviste SCOPUS sul totale degli articoli	1.2	40%
	% pubblicazioni in riviste in fascia A sul totale delle pubblicazioni in riviste	1.3	60%
	% di docenti che hanno presentato e discusso, nel corso di una riunione di Sezione, almeno 1 prodotto eccellente (*nell'arco del triennio)	1.4	100%

Obiettivo n. 2	Potenziare la dimensione internazionale		
Azioni intraprese	Le azioni intraprese e da intraprendere, ai fini del raggiungimento dell’obiettivo, sono le seguenti: 2.1 - aumentare il numero di produzioni scientifiche realizzate in collaborazione con ricercatori stranieri; 2.2 - favorire il rafforzamento di una rete con le Università straniere europee ed extra-europee 2.3 - aumentare la presenza di studiosi stranieri in Dipartimento.		
Indicatore/i di riferimento	Gli indicatori oggetto di monitoraggio periodico e i loro relativi “valori di riferimento”, che misurano il grado di raggiungimento dell’obiettivo nel tempo, sono i seguenti:		
	Indicatore	Azione di riferimento	Valore di riferimento per il triennio 22-24
	% pubblicazioni con coautore in università estera sul totale delle pubblicazioni	2.1	15%
	n. di docenti/ricercatori UNIMC in visita presso Università straniere, con documentate attività, per almeno un mese	2.2	12
	n. studiosi stranieri in visita presso il dipartimento, con documentate attività, per almeno un mese	2.3	12

Obiettivo n. 3	Rafforzare le reti nazionali e il dialogo con il territorio		
Azioni intraprese	Le azioni intraprese e da intraprendere, ai fini del raggiungimento dell’obiettivo, sono le seguenti: 3.1 - incentivare ed ottimizzare le connessioni fra ricerca, didattica e terza missione; 3.2 - fruizione e accesso a strutture museali universitarie; 3.3 - fruizione, accesso e valorizzazione di scavi archeologici;		

Indicatore/i di riferimento	Gli indicatori oggetto di monitoraggio periodico e i loro relativi “valori di riferimento”, che misurano il grado di raggiungimento dell’obiettivo nel tempo, sono i seguenti:		
	Indicatore	Azione di riferimento	Valore di riferimento per il triennio 22-24
	n. di iscritti ogni anno ai corsi di formazione continua attivati/organizzati dal Dip.to	3.1	600
	n. di ingressi al Museo della Scuola (visitatori paganti e non) annuali	3.2	5.550
	n. di visitatori (paganti e non) annuali	3.3	450

R4.B.2 Valutazione dei risultati e interventi migliorativi

Il Dipartimento attua un monitoraggio semestrale ed annuale delle attività di ricerca in relazione alla qualità delle pubblicazioni, alla dimensione internazionale della ricerca ed alla connessione tra ricerca, didattica e terza missione, rispetto agli indicatori individuati nella programmazione triennale, sia per ogni Sezione che per il Dipartimento nel suo complesso. Il monitoraggio viene condotto sulla base delle informazioni desunte dal catalogo dei prodotti della ricerca IRIS, dall’archivio ARIA e dall’archivio documentale dell’Ufficio Ricerca e Internazionalizzazione.

Annualmente le Sezioni deliberano la propria relazione di Riesame annuale sulla base del monitoraggio annuale delle attività di ricerca, le cui informazioni confluiscono nella Relazione annuale sulla ricerca del Dipartimento. Nella relazione di Riesame annuale, le Sezioni analizzano e commentano i dati relativi alle attività di ricerca dell’anno considerato rispetto agli obiettivi individuati nella Programmazione triennale della ricerca dipartimentale, evidenziandone i punti di forza e di debolezza e proponendo azioni di miglioramento.

2-a Sintesi dei principali mutamenti rilevati dall’ultimo riesame

Analizzando i dati relativi al monitoraggio dell’anno 2022 rispetto a quelli dell’anno precedente, caratterizzato dal persistere dell’emergenza epidemiologica da Covid-19, a partire dal primo semestre si evidenzia la ripresa del confronto culturale e scientifico con Istituzioni straniere e l’impegno nel consolidare e sviluppare una rete volta a sostenere il processo di internazionalizzazione della ricerca scientifica ed accademica. Parimenti, anche i contatti intrapresi a livello nazionale e le crescenti interazioni con gli Enti preposti al governo del territorio, manifestano una decisa ripresa delle attività di terza missione del Dipartimento. In questo contesto si segnala in particolare la riapertura del Museo della Scuola “Paolo e Ornella Ricca” quale realtà universitaria in grado di coinvolgere tanto le

scuole di ogni ordine e grado quanto il grande pubblico e l'inaugurazione dei nuovi locali assegnati al Centro di Ricerca in Didattica, disabilità e inclusione, tecnologie educative "Research center of Teaching and learning, Inclusion, Disability, and Educational Technology" (acronimo TIncTec), nuova infrastruttura del Dipartimento il cui obiettivo è quello di potenziare e progettare percorsi didattici inclusivi per studenti con disabilità e DSA, sperimentando percorsi di didattica innovativa all'interno dell'Università e delle scuole presenti sul territorio.

A livello metodologico, si è proceduto ad una ridefinizione degli obiettivi di ricerca e terza missione per il triennio 2022/2024 in linea con il progetto culturale del Dipartimento e con i documenti programmatici di Ateneo. Nell'ottica del miglioramento continuo, si è quindi proposto un approccio più razionale e semplificato alle procedure di monitoraggio e di riesame e una particolare attenzione è stata rivolta alla definizione degli indicatori, quali strumenti essenziali per misurare i benefici delle attività messe in campo dal Dipartimento e quindi il raggiungimento degli obiettivi stessi.

2-b Analisi della situazione sulla base dei dati e delle informazioni

Obiettivo n. 1	Promuovere una ricerca orientata alla qualità		
Azioni intraprese	Vedi sopra		
Indicatore/i di riferimento	Gli indicatori oggetto di monitoraggio, relativamente all'anno 2022, hanno raggiunto i seguenti valori:		
	Indicatore	Valore raggiunto nel 2022	Valore programmato per il triennio 22-24
	% pubblicazioni in riviste ISI-WoS sul totale degli articoli (Azione 1.1)	14%	40%
	% pubblicazioni in riviste SCOPUS sul totale degli articoli (Azione 1.2)	20%	40%
	% pubblicazioni in riviste in fascia A sul totale delle pubblicazioni in riviste (Azione 1.3)	51%	60%
	% di docenti che hanno presentato e discusso, nel corso di una riunione di Sezione, almeno 1 prodotto eccellente (*nell'arco del triennio) (Azione 1.4)	35%	100%

Obiettivo n. 2	Potenziare la dimensione internazionale
Azioni intraprese	Vedi sopra
Indicatore/i di riferimento	Gli indicatori oggetto di monitoraggio, relativamente all'anno 2022, hanno raggiunto i seguenti valori:

	Indicatore	Valore raggiunto nel 2022	Valore programmato per il triennio 22-24
	% pubblicazioni con coautore in università estera sul totale delle pubblicazioni (Azione 2.1)	11%	15%
	n. di docenti/ricercatori UNIMC in visita presso Università straniere, con documentate attività, per almeno un mese (Azione 2.2)	3	12
	n. di studiosi stranieri in visita presso il dipartimento, con documentate attività, per almeno un mese (Azione 2.3)	16	12

Obiettivo n. 3	Rafforzare le reti nazionali e il dialogo con il territorio		
Azioni intraprese	Vedi sopra		
Indicatore/i di riferimento	Gli indicatori oggetto di monitoraggio, relativamente all'anno 2022, hanno raggiunto i seguenti valori:		
	Indicatore	Valore raggiunto nel 2022	Valore programmato per il triennio 22-24
	n. di iscritti ogni anno ai corsi di formazione continua attivati/organizzati dal Dipartimento (Azione 3.1)	370	600
	n. di ingressi al Museo della Scuola (visitatori paganti e non) annuali (Azione 3.2)	132	5.550
	n. di visitatori agli scavi archeologici (paganti e non) annuali (Azione 3.3)	405	450

2-c Obiettivi e azioni di miglioramento

Si definiscono, qui di seguito, le azioni di miglioramento relative ai singoli obiettivi.

Obiettivo 1: Promuovere una ricerca orientata alla qualità

Nonostante le pubblicazioni con una indicizzazione sulle due banche dati ISI-WoS e SCOPUS non abbiano raggiunto nel 2022 valori significativi, si registra una costante attenzione nella pubblicazione in riviste di elevata qualificazione. La programmata azione 1.4 relativa all'obiettivo in argomento costituisce un ulteriore stimolo per intensificare la produzione di eccellenza, attraverso l'organizzazione di incontri periodici di presentazione e discussione di ricerche appena concluse o in corso.

Obiettivo 2: Potenziare la dimensione internazionale

E' manifesto l'impegno costante dei docenti nel consolidare una rete internazionale di contatti che ha portato alla ripresa delle attività sia con atenei europei che extra-europei. Numerose sono state le occasioni di confronto con docenti di atenei stranieri che hanno partecipato a convegni e seminari di studio organizzati dal Dipartimento e diversi i progetti internazionali di ricerca presentati e gestiti in qualità di partner o capofila. L'intenzione è quella di continuare e potenziare la promozione e l'organizzazione di momenti di incontro nazionale e internazionale che permettano agli studiosi ed alle studiose il confronto e l'avvio di percorsi condivisi di ricerca.

Obiettivo 3: Rafforzare le reti nazionali e il dialogo con il territorio

Le crescenti interazioni con le istituzioni di ricerca sul territorio nazionale, le numerose convenzioni attivate con istituti e/o enti territoriali, associazioni culturali, realtà socio-imprenditoriali e agenzie formative, i diversi corsi di formazione continua organizzati e le molteplici attività di public engagement mostrano una costante attenzione nel comunicare e trasferire la ricerca di base e la ricerca applicata, nella convinzione che per valorizzare il potenziale scientifico occorre rafforzare le sinergie interne e garantire un collegamento più sistematico con gli attori del territorio, in un'ottica di continua e proficua collaborazione.

In particolare, si evidenziano quali punti di forza del Dipartimento la ricca offerta didattica, museale e turistico-culturale del Museo della Scuola "Paolo e Ornella Ricca", svolta nel 2022 in modalità blended, e la valorizzazione del patrimonio storico-artistico rappresentata dalle attività di scavo archeologico, in stretta collaborazione con gli enti territoriali e con quelli deputati alla tutela del patrimonio.

Si prevede a breve termine l'avvio di ulteriori collaborazioni con la Regione Marche, soprattutto nel quadro degli interventi successivi alla crisi sismica e alla relativa necessità di restauro/ripristino dell'edificato storico nelle aree colpite, nonché di forte potenziamento dell'accesso al patrimonio.

R4.B.3 Definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse

3-a Sintesi dei principali mutamenti rilevati dall'ultimo riesame

Sostanzialmente il metodo e l'indirizzo del Consiglio di Dipartimento per la ripartizione dei fondi tra le diverse sezioni del Dipartimento non è stato modificato rispetto a quanto descritto nella SUA-RD 2011-2013. Il metodo, illustrato anche in questa relazione, è descritto nei documenti ufficiali riportati nel quadro B1 della SUA-RD:

- nella sezione "Struttura organizzativa" viene descritta la ripartizione dei fondi (in particolare nell'ultimo paragrafo);

- nella sezione “Struttura organizzativa – file allegato” sono riportate le delibere che sono state prese come indirizzo dal Consiglio di Dipartimento nella ripartizione dei fondi (cfr. anche l’ultima delibera di distribuzione interna delle risorse approvata dal Consiglio di Dipartimento del 30/03/2022).

3-b *Analisi della situazione sulla base dei dati e delle informazioni*

Considerata la positiva esperienza nella procedura per l’assegnazione dei fondi dipartimentali per la ricerca, condotta nei precedenti esercizi finanziari, la suddivisione dei fondi alle sezioni è stata effettuata sulla base della proporzione del peso di ciascuna, derivante dalle percentuali ponderate risultanti dalle risorse individuali assegnate ai docenti sulla base della VTR (Valutazione interna Triennale della Ricerca) condotta in Ateneo, utilizzando i coefficienti approvati in Senato Accademico per la suddivisione delle risorse per la ricerca scientifica; tale suddivisione dei fondi alle sezioni è stata proposta per favorire la realizzazione degli obiettivi di maggiore autonomia delle stesse, maggiore responsabilità dei gruppi di ricerca, specificità delle ricerche scientifiche e della destinazione degli investimenti e collaborazione interdisciplinare nel rispetto dell’eterogeneità delle aree dipartimentali. Il coefficiente di ogni sezione non è riferito al numero dei docenti, bensì al loro peso percentuale, inteso come risultato che ognuno di essi ha ottenuto nella VTR individuale.

I risultati nell’ultimo esercizio finanziario, riportati anche nei precedenti paragrafi, sono i seguenti:

Sezione	Nr. docenti	Coefficiente	Importo
Scienze pedagogiche	28	49,00 %	29.152,91 €
Beni culturali	15	21,34%	12.693,72 €
Persona, società e linguaggi	11	16,75%	9.962,38 €
Ambiente e territorio	10	12,92%	7.684,47 €
Totale	64	100,00 %	59.493,47 €

R4.B.4 Dotazione di personale, Strutture e servizi di supporto alla ricerca

4-a *Sintesi dei principali mutamenti rilevati dall’ultimo riesame*

Servizi di supporto alla ricerca

Nell’ottica del miglioramento continuo sono stati effettuati i consueti monitoraggi semestrali della produzione scientifica delle Sezioni.

Inoltre, sono state avviate una serie di azioni volte al miglioramento e all'accrescimento dell'efficacia delle attività svolte dall'Ufficio Ricerca ed Internazionalizzazione:

- maggior coordinamento con gli uffici centrali, allo scopo di individuare soluzioni ad hoc per ogni tipologia di collaborazione con enti nazionali ed internazionali, adeguando gli schemi di convenzione di Ateneo alle specifiche esigenze del Partner, in considerazione delle prescrizioni normative dei diversi paesi;
- analisi degli accordi di collaborazione in ambito Erasmus+, al fine di valutarne l'efficacia nel corso del loro periodo di validità ed implementare politiche di miglioramento;
- ampliamento e perfezionamento delle attività a supporto ai docenti per la presentazione di progetti finanziati (nazionali ed internazionali), con particolare attenzione alla verifica della sostenibilità dei progetti in termini di risorse finanziarie e di impegno delle risorse umane;
- maggior coordinamento fra gli uffici del dipartimento, nella gestione dei progetti finanziati, soprattutto per quanto concerne gli aspetti finanziari ed amministrativo-gestionali;
- avvio, in seno al servizio «Valutazione ricerca e terza missione» di una riflessione ed una riorganizzazione dei processi di monitoraggio delle attività di ricerca e terza missione del dipartimento.

Dotazione di personale

La dotazione di personale tecnico-amministrativo ha subito, nel corso dell'anno 2022, alcuni cambiamenti, che però non hanno contribuito a migliorare la già critica situazione legata alla mole di attività sempre più numerose e complesse che vengono richieste al Dipartimento. Sebbene a luglio 2022 abbiano preso servizio a tempo determinato 2 unità di personale (categoria C), poiché risultate in posizione utile nella graduatoria dell'ultimo concorso attivato dall'Ateneo per il reclutamento di personale di categoria C e che si rendevano necessarie per il fabbisogno di personale del Dipartimento, a settembre 2022 un'unità di personale assegnata al 100% si è trasferita e a dicembre 2022 una nuova unità di personale (in sostituzione del trasferimento) è stata assegnata soltanto al 50%.

Tali unità sono comunque da formare e da far crescere in termini di conoscenza delle procedure, di esperienza e di competenza. Ricordiamo che negli ultimi anni il Dipartimento ha visto il collocamento a riposo di almeno 2 unità di personale a tempo indeterminato, di profilo D, e precedentemente il trasferimento verso altre mansioni o altre sedi o altri enti di almeno altre 3 unità di personale a tempo indeterminato, tutti responsabili di ufficio e sempre di profilo D.

Nel frattempo, come da alcuni anni a questa parte, sono intervenute nuove attività, tra cui la gestione del corso di specializzazione per il sostegno, del progetto di eccellenza, di numerosi progetti di sviluppo e di ricerca (nazionali ed europei), di molteplici accordi di mobilità e di collaborazione con altri enti, per cooperazione scientifica e terza missione; inoltre, si è verificato un aumento cospicuo delle attività formative e laboratoriali anche di alta qualificazione a favore degli studenti, sia a distanza che in presenza, oltre che del

numero di convenzioni stipulate con enti pubblici e privati (anche per tirocini), le quali usufruiscono di importanti contributi da parte del Dipartimento, sia finanziari che di collaborazione alle proprie iniziative. A queste recentemente si sono aggiunte le attività di supporto alla realizzazione dei progetti PNRR dell'Ateneo e di altri enti pubblici e locali, sia da attuatori, che da partner o da collaboratori, le attività per la formazione dei docenti, anche a supporto dell'Ufficio Scolastico Regionale, le attività di partenariato per i progetti di sviluppo rurale, nonché le attività sempre più impegnative di assicurazione della qualità e di programmazione strategica degli interventi dipartimentali. La complessità gestionale ed organizzativa, nonché le attività da realizzare dal punto di vista quali-quantitativo, sono diventate enormi per l'esiguo numero di PTA a tempo indeterminato attualmente assegnato al Dipartimento.

4-b Analisi della situazione sulla base dei dati e delle informazioni

Servizi di supporto alla ricerca

Sono stati esaminati gli eccellenti risultati ottenuti dalla valutazione dei casi studio di Terza Missione presentati dal Dipartimento nell'ambito dell'ultimo esercizio di valutazione della qualità della ricerca e poste le basi per il monitoraggio di ulteriori casi che maggiormente rappresentano il radicamento ed il costante dialogo del Dipartimento con il proprio territorio. Allo stesso tempo, si è riscontrata l'esigenza di coniugare, da un lato, una maggiore attenzione da parte dei docenti nel ricondurre le molteplici iniziative realizzate sul territorio all'interno della cornice istituzionale del Dipartimento, rendendole quindi più fruibili dal punto di vista della comunicazione; dall'altro, una maggiore semplificazione delle procedure amministrative volte al loro monitoraggio.

Dotazione di personale

Dal 2013 ad oggi, a fronte della diminuzione del personale a tempo indeterminato, le attività sono invece aumentate: numero di iscritti, corsi di laurea e post-lauream, sostegno compreso, progetti di ricerca, progetto di eccellenza, accordi con enti, convenzioni, dottorandi, assegnisti, contrattualizzazione di collaborazioni esterne, nonché di docenti e di tutor, sia on line che di laboratorio, nuove attività demandate ai Dipartimenti.

Fin dove possibile, nei progetti in cui era sostenibile e legittimo prevederlo, si è fatto fronte con contratti a tempo determinato per gestire appositi progetti o corsi con un limite temporale prefissato.

Attualmente la mole di lavoro e di attività quotidiane ed istituzionali, che può essere supportata da dati e statistiche, nonché dai livelli e dai risultati raggiunti dal Dipartimento, non è sostenibile dal personale a tempo indeterminato tuttora assegnato al Dipartimento. Né può essere sostenuta da ulteriore personale a tempo determinato assunto temporaneamente per essere impiegato su progetti e corsi specifici.

Nel complesso, tenendo conto sia delle maggiori attività che della progressiva diminuzione della dotazione di personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato,

anche di profilo D (di norma sostituito con aggiunta di personale a t.d. di profilo C), avvenuta nel corso di questi anni, il fabbisogno reale del Dipartimento risulta sicuramente maggiore alle unità di PTA attualmente in servizio a tempo indeterminato.

Sono inoltre assolutamente necessarie politiche di adeguamento alle nuove competenze e alle nuove richieste di innovazione, per poter gestire e realizzare le attività sempre più impegnative di assicurazione della qualità dipartimentale e di programmazione strategica, monitoraggio e rendicontazione degli interventi dipartimentali.

4-c Obiettivi e azioni di miglioramento

Servizi di supporto alla ricerca

Si ritiene opportuno continuare con le azioni di miglioramento intraprese; inoltre, si attende l'approvazione del nuovo Piano Strategico di Ateneo, per eventualmente riorientare le azioni rispetto agli obiettivi che lo stesso Piano definirà.

Dotazione di personale

Si reputa necessario acquisire un numero di unità a tempo indeterminato (pari alle attuali unità totali a disposizione del Dipartimento), interamente per la gestione dei procedimenti principali in capo alla struttura, per garantire i servizi minimi e i tempi amministrativi dei procedimenti. Inoltre si reputa opportuno riavviare una politica di progressione di carriera del personale per recuperare le unità di profilo D perse negli ultimi anni in modo tale da sopperire a competenze specialistiche ed esperienze formate anche in capo agli uffici e ai servizi, congiuntamente alla contrattualizzazione di risorse a tempo determinato per rendere la situazione sostenibile dal punto di vista dell'amministrazione delle nuove attività in essere e delle ulteriori incombenze in capo al Dipartimento, derivanti da nuovi progetti o corsi ad hoc.

Unitamente alle suddette politiche si rende necessario un più cospicuo e preciso piano di formazione diretto alle nuove competenze richieste ai dipartimenti che scaturiscono dai procedimenti assegnati e dai piani (strategici, di performance, ecc.) di Ateneo.

In attesa di tali passaggi strategici e fondamentali sarebbe utile un piano di allargamento delle funzioni specialistiche a favore dei referenti dei servizi specialistici dipartimentali e un piano di ampliamento delle premialità e delle risorse per il miglioramento dei servizi a favore del personale tecnico amministrativo.

5. Linee strategiche e relativi obiettivi programmatici pluriennali di ricerca e di terza missione

In linea con gli obiettivi del Piano strategico 2019-2022 dell'Ateneo, il Consiglio di Dipartimento in data 28.09.2022 ha definito e approvato la propria strategia e i relativi obiettivi programmatici di ricerca e di terza missione per gli anni 2022 – 2024, come risulta dalla tabella seguente e dall'allegato n. 1 a pag. 88.

N.	Linee strategiche di Ateneo	Obiettivi del Dipartimento e relative modalità di realizzazione (azioni)	Modalità di monitoraggio (indicatori)
1	Obiettivo 1.2 Potenziare la dimensione internazionale	Obiettivo operativo 2: Potenziare la dimensione internazionale	
		Azione 2.2 – Favorire il rafforzamento di una rete con le Università straniere europee ed extra-europee	<i>n. di docenti/ricercatori UNIMC in visita presso Università straniere, con documentate attività, per almeno un mese</i>
		Azione 2.3 – Aumentare la presenza di studiosi stranieri in Dipartimento	<i>n. studiosi stranieri in visita presso il Dipartimento, con documentate attività, per almeno un mese</i>
2	Obiettivo 2.1 Promuovere una ricerca orientata alla qualità e il dialogo costante con i territori e gli ambiti nazionale e internazionale	Obiettivo operativo 1: Promuovere una ricerca orientata alla qualità	
		Azione 1.1 - Aumentare il numero delle produzioni scientifiche dei docenti in ISI	<i>% pubblicazioni in riviste ISI-WOS sul totale degli articoli</i>
		Azione 1.2 – Aumentare il numero delle produzioni scientifiche dei docenti in SCOPUS	<i>% pubblicazioni in riviste SCOPUS sul totale degli articoli</i>
		Azione 1.3 – Consolidare le pubblicazioni in riviste nazionali in fascia A	<i>% pubblicazioni in riviste in fascia A sul totale delle pubblicazioni in riviste</i>
		Azione 1.4 – Consolidare il tasso di produttività scientifica dei docenti	<i>% di docenti che hanno presentato e discusso, nel corso di una riunione di Sezione, almeno 1 prodotto eccellente (nell'arco del triennio)</i>
		Obiettivo operativo 2: Potenziare la dimensione internazionale	
		Azione 2.1 – Aumentare il numero di produzioni scientifiche realizzate in collaborazione con ricercatori stranieri	<i>% pubblicazioni con coautore in università estera sul totale delle pubblicazioni</i>
		Obiettivo operativo 3: Rafforzare le reti nazionali e il dialogo con il territorio	
		Azione 3.1 – Incentivare ed ottimizzare le connessioni fra ricerca, didattica e terza missione	<i>n. di iscritti ogni anno ai corsi di formazione continua attivati/organizzati dal Dipartimento</i>

		Azione 3.2 - Fruizione e accesso a strutture museali universitarie	<i>n. di ingressi al Museo della Scuola (visitatori paganti e non) annuali</i>
		Azione 3.3 – Fruizione, accesso e valorizzazione di scavi archeologici	<i>n. di visitatori (paganti e non) annuali</i>

6. Allegati

Allegato 1 - Programmazione della Ricerca dipartimentale - Obiettivi per il triennio 2022/2024

Approvata dal Consiglio di Dipartimento del 28.09.2022

OBIETTIVO OPERATIVO 1: Promuovere una ricerca orientata alla qualità				
n.	Azione	Indicatore	Target	Collegamento con obiettivi e strategie di Ateneo
1.1	Aumentare il numero delle produzioni scientifiche dei docenti in ISI	% di pubblicazioni in riviste ISI-WOS sul totale degli articoli	40%	Obiettivo 2.1 - Strategia 2.1.4
1.2	Aumentare il numero delle produzioni scientifiche dei docenti in SCOPUS	% di pubblicazioni in riviste SCOPUS sul totale degli articoli	40%	Obiettivo 2.1 - Strategia 2.1.4
1.3	Consolidare le pubblicazioni in riviste nazionali in fascia A	% di pubblicazioni in riviste in fascia A sul totale delle pubblicazioni in riviste	60%	Obiettivo 2.1 - Strategia 2.1.4
1.4	Consolidare il tasso di produttività scientifica dei docenti	% di docenti che hanno presentato e discusso, nel corso di una riunione di Sezione, almeno 1 prodotto eccellente (*nell'arco del triennio)	100*	Obiettivo 2.1 - Strategia 2.1.4
OBIETTIVO OPERATIVO 2: Potenziare la dimensione internazionale				
n.	Azione	Indicatore	Target	Collegamento con obiettivi e strategie di Ateneo
2.1	Aumentare il numero di produzioni scientifiche realizzate in collaborazione con ricercatori stranieri	% di pubblicazioni con coautore in università estera sul totale delle pubblicazioni	15%	Obiettivo 2.1 - Strategia 2.1.4

2.2	Favorire il rafforzamento di una rete con le Università straniere europee ed extra-europee	n. di docenti/ricercatori UNIMC in visita presso Università straniere, con documentate attività, per almeno un mese	4	Obiettivo 1.2 - Strategia 1.2.1 e Strategia 1.2.5
2.3	Aumentare la presenza di studiosi stranieri in Dipartimento	n. di studiosi stranieri in visita presso il Dipartimento, con documentate attività, per almeno un mese	4	Obiettivo 1.2 - Strategia 1.2.1 e Strategia 1.2.5
OBIETTIVO OPERATIVO 3: Rafforzare le reti nazionali e il dialogo con il territorio				
n.	Azione	Indicatore	Target	Collegamento con obiettivi e strategie di Ateneo
3.1	Incentivare ed ottimizzare le connessioni fra ricerca, didattica e terza missione	n. di iscritti ogni anno ai corsi di formazione continua attivati/organizzati dal Dipartimento	200	Obiettivo 2.1 - Strategia 2.1.5
3.2	Fruizione e accesso a strutture museali universitarie	n. di ingressi al Museo della Scuola (visitatori paganti e non) annuali	1850	Obiettivo 2.1 - Strategia 2.1.5
3.3	Fruizione, accesso e valorizzazione di scavi archeologici	n. di visitatori (paganti e non) annuali	150	Obiettivo 2.1 - Strategia 2.1.5